

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 2 Ordinario



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 17 GENNAIO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1361/P:

**Approvazione "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici". (legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo a agroalimentare" - art. 21). ..... Pag. 7**

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1391:

**P.O.R. Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006 FSE. Integrazione e modifica D.G.R. 515/06 Piano interventi 2006. Ridistribuzione risorse Sovvenzione globale "Piccoli sussidi" Misura B1 Intervento ITI2G. .... Pag. 24**

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 21.12.2006, n. 175:

**L.R. 19 aprile 1995, n. 53 - Rinnovo Comitato Regionale per le Politiche dell'Handicap - IV Triennio - 2005/2008. .... Pag. 26**

DECRETO 21.12.2006, n. 176:

**Integrazione D.P.G.R. n. 78 del 15.6.05 riguardante "Concessione terre civiche per la realizzazione Opere Pubbliche Comune di Fagnano Alto"..... Pag. 27**

DECRETO 21.12.2006, n. 177:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione nell'Azienda per il Diritto agli Studi**

**Universitari di L'AQUILA. Rinnovo rappresentanza docenti. .... Pag. 30**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

## DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DI/155:

**DOC.U.P. Abruzzo 2000 - 2006 - Obiettivo 2 - Misure/Azioni di pertinenza della Direzione Attività Produttive - Definizione degli indirizzi per la destinazione delle economie maturate/maturande e definizione dell'impegno giuridicamente vincolante al 31-12-2006..... Pag. 33**

*Dirigenziali*DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/320:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE TORRE DE' PASSERI di Torre De' Passeri (PE) per mancata produzione adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005..... Pag. 35**

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/321:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione V.A.D.O. di L'Aquila per mancata produzione adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005. .... Pag. 36**

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/322:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE PRETORO "Rocco Marcantonio" di Pretoro (CH) per mancata produzione adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005..... Pag. 36**

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/323:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione Università Ortonese della Terza Età di Ortona (CH) per mancata produzione adempimenti 2006. .... Pag. 36**

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/324:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione Circolo C.B. "A. Iezzi" di Atessa (CH) per mancata produzione adempimenti 2006. .... Pag. 37**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DH7/986:

**L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Castel Frentano (AQ) - Sclassificazione terre civiche Loc. Centro Urbano (Feltrino)..... Pag. 37**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO

*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DC7/331:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Furci (CH). .... Pag. 39**

DETERMINAZIONE 14.12.2006, n. DC7/337:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Civitella Del Tronto (TE). .... Pag. 39**

DIREZIONE PARCHI,  
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 13.12.2006, n. DN3/1091:

**Ditta Distilleria D'Auria S.p.A. - Frazioni Caldari 66026 Ortona – Autorizzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 27-1-1992 n. 99, all'operazione di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura (R10), di fanghi di depurazione derivanti esclusivamente dalla propria attività, nei terreni agricoli situati nei Comuni di Ortona (CH) e Frisa (CH)..... Pag. 40**

DETERMINAZIONE 13.12.2006, n. DN3/1093:

**D.Lgs. n. 152 e s.m.i del 03.04.2006, L.R. 83/00 e s.m.i. – Ditta COCCIA Nicola – S.S. 80 - Loc. Villa Volpe - 64021 Giulianova - (TE) – "Rinnovo autorizzazione n. 077 del 08.11.2001 per l'esercizio delle attività di un centro demolizione, recupero materiali e rottamazione di veicoli a motore e loro parti"..... Pag. 45**

Parte II

**Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato**

MINISTERO DEL LAVORO

E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI  
TERAMO

**DECRETO N. 4 del 17 Novembre 2006.**  
**Ricostituzione Comitato Provinciale presso**  
**la sede I.N.P .S. di Teramo. .... Pag. 50**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
PESCARA

**Lavori di sistemazione plano-altimetrica**  
**e messa in sicurezza S.S. 81 e SP. Ex S.S.**  
**602. Opera n. 12. Tratti nelle frazioni di**  
**Castellana e Cerratina del Comune di Pia-**  
**nella. Notifica dell'idennità provvisoria di**  
**espropriazione nuovamente determinata a**  
**seguito del frazionamento delle aree occu-**  
**pate...... Pag. 54**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO

**- GESTIONE DEMANIO IDRICO. Li-**  
**cenze attingimento acque ad uso irriguo dal**  
**n. 1 al n. 128. Anno 2006 – Elenco n. 1. ....**  
**..... Pag. 57**

**- GESTIONE DEMANIO IDRICO. Li-**  
**cenze attingimento acque ad uso industriale**  
**dal n. 1 al n. 4. Anno 2006. .... Pag. 61**

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)

**Avviso adozione varianti specifiche al**  
**P.R.G. per valorizzazione beni comunali.**  
**..... Pag. 63**

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Intervento di ampliamento e trasforma-**  
**zione di un fabbricato da adibire a Bed &**  
**Breakfast in comune di Pianella – C.da La**

**Grotta. Ditta Cascionale Paolo – Pratica**  
**Suap n. 467/2006. Approvazione Variante**  
**PRG – Art. 5 DPR 447/98 e s.m.i..... Pag. 63**

COMUNE DI SAN VINCENZO  
VALLE ROVETO (AQ)

**Avviso di deposito conferenza dei servizi**  
**ai sensi dell'art. 5 comma 2° del D.P.R.**  
**20.10.1998, n. 447. .... Pag. 63**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

**- Costruzione di una nuova cabina per**  
**consegna a cliente MT e di trasformazione**  
**MT/BT e di un nuovo tronco di linea a MT**  
**20 kV con doppio cavo interrato, per gli**  
**allacci delle forniture di energia elettrica in**  
**MT e in BT richiesti da "IGIOLAND**  
**S.r.l.", in località Pozzolana – S.P. n. 49**  
**"Corfiniense", nel comune di Corfinio**  
**(AQ). - Pratica n. 130/D -. .... Pag. 64**

**- Costruzione tronco di linea a 20 kV in**  
**cavo interrato tra PTP "Via Pecorale" e**  
**PTP "S. Martino" per miglioramento del**  
**servizio nel Comune di Trasacco (AQ). -**  
**Pratica n. 126/D-. .... Pag. 64**

**- Costruzione nuovi raccordi di linea a**  
**20 kV in cavo interrato, per allacciamento**  
**nuova cabina MT/bt tipo box denominata**  
**"LA QUERCIA" nel Comune di Magliano**  
**dei Marsi (AQ). -Pratica n. 127/D-..... Pag. 65**

**- Costruzione tronco di linea a 20 kV in**  
**cavo interrato, per collegamento cabine**  
**elettriche MT/BT esistenti "Teknoplast" -**  
**"Box Cerchio" - "Torretta Cerchio", e**  
**miglioramento del servizio nel Comune di**  
**Cerchio (AQ). - Pratica n. 128/D-..... Pag. 65**

**- Costruzione di un tratto linea MT 20**

**kV in cavo interrato, per richiusura impianti MT tra le cabine “Z.I. 4 Pile” e “Iper Aquila 1” in loc. Z.I. Campo di Pile nel Comune di L’Aquila. - Pratica n. 129/D-..... Pag. 66**

**- Realizzazione di una cabina di trasformazione MT/bt in elevazione tipo torretta, interposta lungo la linea aerea MT 20 kV esistente per allacciare la Soc. Prepa Srl e smantellare un tratto di linea aerea in conduttori nudi ed un P.T.P. in loc. N.I. Bazzano nel Comune di L’Aquila. - Pratica n. 131/D -..... Pag. 66**

**- Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo aereo e di un Posto di trasformazione su palo PTP MT/bt per soddisfare la richiesta di allaccio del Sig. D’Alessio Savino in loc. Valle Ramata nella frazione di Mascioni del Comune di Campotosto (AQ). - Pratica n. 132/D -..... Pag. 67**

**- Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV aerea in conduttori nudi e realizzazione di un Posto di trasformazione su palo**

**PTP MT/bt per soddisfare la richiesta di allaccio del Sig. Salvatore Ettore in loc. S.Giovanni Paganica nel Comune di Montereale (AQ). - Pratica n. 133/D -..... Pag. 67**

**- Costruzione di un tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato per lo spostamento di un tratto di linea aerea richiesto dalla Soc. Maca Restauri in loc. Collimento via S.Giovanni nel Comune di Lucoli (AQ). - Pratica n. 134/D -..... Pag. 68**

**- Realizzazione di un tronco di linea MT 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata “Fioretta Immobiliare in loc. Paganica nel Comune di L’Aquila. - Pratica n. 135/D -..... Pag. 68**

**SNAM RETE GAS  
COSTRUZIONI CENTRO SUD  
Capodrise (CE)**

**Metanodotto Allacciamento Centrale Termoelettrica Abruzzoenergia di Gissi (CH) DN 300 (12”). ..... Pag. 69**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1361/P:

**Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”. (legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo a agroalimentare” – art. 21).**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

Visto il Regolamento (CE) n. 971/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

Atteso che la suddetta regolamentazione comunitaria invita gli Stati membri a predisporre un programma nazionale nel quale includere le azioni intese a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

Visto il decreto 23 gennaio 2006 recante: “Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura;

Rilevato che, per l’Italia, il Programma nazionale è composto da sottoprogrammi elaborati dalle singole Regioni competenti e che gli stessi usufruiscono di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico del FEOGA – sezione Garanzia – e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell’economia;

Dato atto, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare”;

Visto in particolare l’art. 21, della predetta legge regionale n. 53 del 1997, che fa carico alla Giunta regionale di adottare i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura, previo parere della Commissione consiliare competente;

Ritenuto, pertanto, indispensabile l’adozione di un Piano quadro di riferimento per la Struttura regionale competente a trattare la materia in questione che individui, fra l’altro, le tipologie tecniche delle azioni attivabili, i beneficiari ed i criteri di priorità da adottare per la valutazione delle istanze di finanziamento;

Visto il “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”, predisposto dall’Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali - Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca di questa Giunta;

Rilevato che il Programma in questione, al fine di snellire le procedure amministrative di attuazione e gestione dei richiamati regolamenti comunitari, propone di affidare al Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato l’emanazione dei necessari provvedimenti, ed in particolare:

- a. predisporre, d'intesa con le Organizzazioni e le forme associate degli apicoltori, nonché gli Enti strumentali regionali competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
- b. inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle politiche agricole e forestali per la richiesta di finanziamento;
- c. rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal Ministero delle politiche agricole e forestali a seguito della decisione comunitaria;
- d. predisporre ed emanare, in linea con il Programma quadro regionale in questione lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- e. attuare le procedure istruttorie e di controllo, anche per il tramite dei Servizi ispettorati provinciali dell'agricoltura, secondo le indicazioni dell'Organismo pagatore competente e le direttive impartite dall'AGEA-Coordinamento;
- f. pubblicare nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il Programma quadro di cui al presente provvedimento, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- g. pubblicare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), analoga documentazione;
- h. emanare i provvedimenti attuativi dei sottoprogrammi regionali;
- i. recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere

ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;

Ritenuto, quindi, di poter approvare e fare proprio in ogni sua parte il suddetto Programma quadro, condividendone, fra l'altro, contenuti, obiettivi, finalità, azioni ammissibili e criteri di priorità, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, di dovere acquisire, ai sensi della richiamata legge regionale n. 53/97, il parere della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare per l'Agricoltura e, di stabilire, altresì, che qualora lo stesso sia favorevole e non comporti modifiche al Programma di che trattasi, la presente deliberazione deve intendersi definitivamente approvata ed il Dirigente responsabile del competente Servizio è autorizzato ad emanare gli atti successivi per la sua stessa operatività;

Ritenuto, ancora, che il *Servizio bollettino pubblicità ed accesso* di questa Giunta debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel *B.U.R.A.* ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche nel sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);

Dato atto, infine, che il Direttore della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca ed il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, ciascuno per le proprie competenze, hanno attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA



per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio in ogni sua parte condividendone, fra l'altro, contenuti, obiettivi, finalità, azioni ammissibili e criteri di priorità, il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici", predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali - Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca di questa Giunta, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare, fra l'altro, al fine di snellire le procedure amministrative di attuazione e gestione dei richiamati regolamenti comunitari, il Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato ad emanare i necessari provvedimenti, ed in particolare:
  - a) predisporre, d'intesa con le Organizzazioni e le forme associate degli apicoltori, nonché gli Enti strumentali regionali competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
  - b) inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle politiche agricole e forestali per la richiesta di finanziamento;
  - c) rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal Ministero delle politiche agricole e forestali a seguito della decisione comunitaria;
  - d) predisporre ed emanare, in linea con il Programma quadro regionale in questione lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
  - e) attuare le procedure istruttorie e di controllo, anche per il tramite dei Servizi i-

spettorati provinciali dell'agricoltura, secondo le indicazioni dell'Organismo pagatore competente e le direttive impartite dall'AGEA-Coordinamento;

- f) pubblicare nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il Programma quadro di cui al presente provvedimento, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
  - g) pubblicare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), analogo documentazione;
  - h) emanare i provvedimenti attuativi dei sottoprogrammi regionali;
  - i) recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF - A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;
  4. di acquisire, ai sensi della richiamata legge regionale n. 53/97, il parere della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare per l'Agricoltura e, di stabilire, altresì, che qualora lo stesso sia favorevole e non comporti modifiche al Programma in questione, la presente deliberazione deve intendersi definitivamente approvata ed il Dirigente responsabile del competente Servizio è autorizzato ad emanare gli atti successivi per la sua stessa operatività;
  5. di autorizzare il Servizio *Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo* e

pubblicare integralmente il presente provvedimento nel *B.U.R.A.*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

6. di autorizzare, altresì il Servizio Produzioni Agricole e di Mercato a pubblicare il presente provvedimento anche nel sito internet della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
7. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il “Programma

quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”, predisposto dall’Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali - Servizio produzioni agricole e mercato della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, composto da tredici facciate dattiloscritte.

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE,**  
**ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**  
**SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**  
 Ufficio Tutela e valorizzazione produzioni animali  
 Via Catullo 17 – 65100 Pescara - Tel. 0857672921- Fax 08563719 / 0857672939  
 E-mail : rino.difelice@regione.abruzzo.it

**Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici (legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 recante "interventi nel settore agricolo e agroalimentare" – art. 21)**

La presente copia, composta di n. 13 facciate, è conforme all'originale.  
 Pescara, li 07 NOV 2006  
 Dott. Rino Difelice

Il Responsabile dell'Ufficio  
 Dott. Rino Difelice

Pescara, 02 novembre 2006

Documento composto da n. 13 facciate.  
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1364/P del 27 NOV 2006  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)

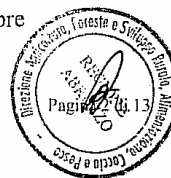




## GIUNTA REGIONALE

**I. PREMESSA**

1. Sulla serie L, della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, n.125 del 26 aprile 2004, è stato pubblicato il Regolamento (CE) n.797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.
2. Le norme di applicazione del suddetto Regolamento sono state definite dal Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 (G.U. L 163 del 30 aprile 2004) che, fra l'altro, ha stabilito i termini di presentazione dei programmi apicoli nazionali, i loro elementi essenziali, le misure di controllo, le variazioni ammissibili dei limiti finanziari e le misure necessarie per permettere una maggiore flessibilità nell'esecuzione del programma .
3. Le azioni previste dai predetti regolamenti comunitari sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea e dallo Stato italiano e, pertanto, è opportuno rendere accessibili tali finanziamenti a tutti gli interessati senza aggravio di spesa sul bilancio regionale.
4. Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il presente Programma quadro di riferimento per l'attuazione in Regione della normativa comunitaria di che trattasi è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale che, fra l'altro, autorizza il Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato a predisporre e gestire i programmi triennali ed annuali, previsti dalla normativa comunitaria, in linea con gli obiettivi e le azioni stabilite dal programma quadro ed in funzione del finanziamento ministeriale assegnato alla Regione Abruzzo.
5. Il Programma quadro in questione è stato elaborato in stretta collaborazione con le Organizzazioni professionali e le cooperative del settore avicolo, nonché L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) e l'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.), nelle riunioni, tenutesi presso i locali della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, nelle date 25 maggio 2006 e 14 settembre 2006.





## GIUNTA REGIONALE

**II. L'APICOLTURA REGIONALE**

1. La legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura", dispone, fra l'altro, all'articolo 6, l'obbligo, in capo a chiunque detenga apiari e alveari, di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della legge in questione e, successivamente, "entro il 31 dicembre degli anni nei quali si sia verificata una variazione nella collocazione o nella consistenza degli alveari in misura percentuale pari ad almeno il 10 per cento in più o in meno".

La stessa legge prevede che le denunce e le comunicazioni di primo avvio dell'attività apistica devono essere indirizzate ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e che i trasgressori all'obbligo di denuncia o di comunicazione non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

2. Sulla base del richiamato obbligo di denuncia, risulta, per l'anno 2005, un patrimonio apistico di 42.651 alveari, posseduti da circa 390 apicoltori di cui il 32% svolge l'attività apistica in forma nomade.

Tuttavia, in merito alle consistenze ufficiali sopra specificate, è il caso di evidenziare che una parte degli apicoltori che inizia ex-novo la pratica apistica, o svolge la stessa in modo hobbistico o amatoriale (soprattutto coloro che producono per il fabbisogno familiare e/o per quello degli amici e dei parenti) sfugge dal conteggio in quanto, il più delle volte, non effettua la regolare denuncia di possesso degli alveari.

Inoltre, molto probabilmente, i dati dichiarati non rispecchiano la reale consistenza regionale degli apiari dal momento che, da parte degli allevatori come in tutte le attività economiche, vi è la cronica tendenza a dichiarare una consistenza inferiore a quella effettiva.

Le Associazioni degli apicoltori stimano, infatti, nella regione Abruzzo una consistenza di almeno 650 apicoltori e 65.000 alveari.





#### GIUNTA REGIONALE

3. Circa la metà degli operatori esercitanti l'apicoltura è in grado di praticare una attività di buon livello sia per la preparazione tecnica sia per l'ampiezza degli allevamenti.

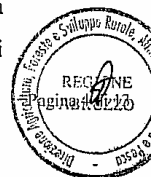
La totalità degli apicoltori della Regione è indirizzata prevalentemente verso la produzione del miele.

4. La trasformazione che investe l'apicoltura regionale, paradossalmente, ha avuto inizio proprio con la comparsa della «Varroasi» (anno 1986) che ha spinto gli apicoltori più motivati e preparati ad acquisire una maggiore professionalità.
5. La Direzione Regionale Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Giunta Regionale, d'intesa con le Organizzazioni degli apicoltori, e con la collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico, delle Aziende Sanitarie Locali ha avviato, fino dal 1989, piani di lotta alla varroa i cui risultati positivi ottenuti nei primi anni sono stati successivamente affievoliti dalla comparsa di fenomeni di resistenza agli acaricidi impiegati.
6. Da ultimo è da riconsiderare anche una recrudescenza delle infestazioni di Peste Americana, che sta destando e causando preoccupazioni per gli effetti che produce negli allevamenti apistici abruzzesi e non.
7. Da evidenziare che, anche dietro la spinta di specifici interventi pubblici di sostegno all'acquisto di macchine ed attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, le aziende sono interessate da un progressivo e razionale ammodernamento.

### III. QUADRO NORMATIVO

1. Allo stato attuale la Direzione Regionale Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale della Giunta Regionale d'Abruzzo opera con la legge regionale 30 maggio 1997, n.53, recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare».

La citata legge, infatti, all'articolo 21, secondo comma, stabilisce che «La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i





## GIUNTA REGIONALE

provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura”.

2. Il Ministero delle politiche agricole e forestali, con decreto 23 gennaio 2006 (Gazzetta Ufficiale 13 marzo 2006, n. 60), recante “Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura”, ha stabilito criteri uniformi per la gestione dei programmi tesi a favorire l’attuazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione dei prodotti apistici. In particolare, il decreto de quo ha definito i contenuti del Programma triennale, ha precisato le azioni ammissibili al cofinanziamento, ha definito i compiti di pertinenza delle amministrazioni pubbliche e degli organismi pagatori ed ha stabilito le procedure operative di attuazione dei sottoprogrammi elaborati dalle Regioni.
3. Ai sensi della richiamata normativa, comunitaria e nazionale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono, in funzione della specificità dell’apicoltura del proprio territorio, i criteri per l’ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l’applicazione dei sottoprogrammi. Inoltre, le stesse amministrazioni devono individuare le forme associate degli apicoltori che partecipano all’attuazione delle azioni previste dai sottoprogrammi regionali facendo riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività quali:
  - a) numero degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale;
  - b) numero minimo di soci apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti;
  - c) quantità di miele prodotto dai soci rispetto alla produzione regionale;
  - d) ulteriori criteri oggettivi.





## GIUNTA REGIONALE

**IV. DEFINIZIONI**

1. Ai fini del presente Programma quadro valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge n. 313, del 24 dicembre 2004, concernente la disciplina dell'apicoltura.
2. **Forme associate:** le Associazioni e loro Unioni e Federazioni, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico.
3. **Beneficiari:** la Regione Abruzzo, ai fini dell'applicazione del regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, in armonia con quanto già stabilito dal decreto ministeriale 23 gennaio 2006, riconosce i seguenti soggetti:
  - a) apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
  - b) gli Enti pubblici, privati e di ricerca;
  - c) le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
  - d) le forme associate rispondenti ai seguenti criteri di rappresentatività:
    - associazione di almeno n. 50 soci apicoltori;
    - rappresentanza di almeno il 5% del patrimonio apistico regionale (numero di alveari) desunto dal censimento ai sensi della normativa vigente.
4. **Nuovo beneficiario:** il soggetto richiedente il beneficio che per la sub-azione interessata non ha mai usufruito di aiuti ai sensi del reg. n. 1221/97 prima e n. 797/04 poi.







## GIUNTA REGIONALE

**V. FINALITA'**

Il presente Programma quadro di attuazione della citata regolamentazione comunitaria, stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura abruzzese.

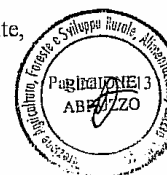
**VI. OBIETTIVI**

1. Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Programma è sviluppare e migliorare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore.
2. Altri obiettivi specifici sono:
  - sviluppare le capacità professionale degli apicoltori;
  - sensibilizzare i consumatori;
  - potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
  - migliorare la qualità delle produzioni;
  - incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
  - ridurre i costi di produzione;
  - razionalizzare la pratica del nomadismo;
  - migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
  - ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api.

**VII. AZIONI AMMISSIBILI**

1. Le azioni ammissibili al cofinanziamento (50% a carico del FEOGA – sezione garanzia – e il restante 50% a carico del fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'economia) che annualmente,

C:\Documents and Settings\rino.difelice\Documenti\APICOLTURA\2008-2011\Programma\_quadro.doc



**GIUNTA REGIONALE**

compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel sottoprogramma apicolo regionale sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
  - b) lotta contro la varroasi;
  - c) razionalizzazione della transumanza;
  - d) provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;
  - e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
  - f) collaborazione con gli organismi specializzati per la realizzazione dei programmi di ricerca.
2. Sono escluse dal sottoprogramma apicolo le azioni che già beneficiano di altri finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del settore.

### **VIII. COMPITI DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

1. In linea con quanto stabilito dalla regolamentazione comunitaria e nazionale, ed in armonia con il presente Programma quadro, il competente Servizio della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, provvede:
  - a predisporre, d'intesa con le Organizzazioni e le forme associate degli apicoltori, nonché gli Enti strumentali regionali competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
  - ad inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle politiche agricole e forestali per la richiesta di finanziamento;
  - a rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal Ministero delle politiche agricole e forestali a seguito della decisione comunitaria;



**GIUNTA REGIONALE**

- a predisporre ed emanare, in linea con il presente Programma quadro, lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- ad attuare le procedure istruttorie e di controllo, anche per il tramite dei Servizi ispettorati provinciali dell'agricoltura, secondo le indicazioni dell'Organismo pagatore competente e le direttive impartite dall'AGEA - Coordinamento;
- a pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente Programma quadro, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- a pubblicare, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), analoga documentazione;
- a recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia.

**IX. CRITERI DI PRIORITA'**

- I. Le richieste avanzate dagli apicoltori, ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al reg. (CE) n. 797/2004, sono valutate secondo i parametri di seguito indicati, assegnando a ciascuno, il punteggio di merito relativo:





## GIUNTA REGIONALE

Parametri		Punti
a)	Aziende ricadenti in aree protette, ovvero in zone di montagna o in zone svantaggiate ai sensi della ex direttiva 75/268/CEE, del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b)	Apicoltori di età non superiore ad anni 40 alla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.A.	1
c)	Possesso di partita IVA	0,5
d)	Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio	1
e)	Azienda che attua apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
f)	Per il possesso di alveari denunciati:	
	1. fino a 50 unità	0,5
	2. da 51 a 100	1
	3. da 101 a 150	1,5
	4. da 151 a 400	2,5
	5. da 401 a 600	3
	6. oltre 600	3,5

2. Le richieste dei beneficiari sono soddisfatte fino alla concorrenza della quota di finanziamento pubblico assegnata alla Regione Abruzzo; qualora il Ministero delle politiche agricole e forestali, nel corso di realizzazione del sottoprogramma regionale, assegni all'Abruzzo ulteriori finanziamenti, per la utilizzazione degli stessi si procede allo scorrimento delle eventuali "domande istruite favorevolmente e non finanziate per carenza di fondi", secondo le apposite graduatorie regionali.
3. La stessa procedura si adotta qualora vi siano rinunce di contributo da parte dei beneficiari o si verifichino economie di spesa in corso di realizzazione del sottoprogramma regionale.
4. Qualora, invece, i fondi assegnati ad una o più azioni o sottoazioni programmate non vengano totalmente utilizzate per mancanza di richieste sufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile, il Dirigente del Servizio produzioni agricole e mercato, valutate le necessità finanziarie delle altre azioni e sottoazioni, può richiedere al Ministero delle politiche agricole e forestali, variazioni dei limiti



**GIUNTA REGIONALE**

finanziari di ciascuna azione, fermo restando il massimale del programma annuo approvato dallo stesso Ministero.

5. Le istanze di aiuto avanzate dalle ditte che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti sottoprogrammi regionali, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze degli apicoltori che non hanno mai beneficiato (nuovo beneficiario), per la stessa sottoazione, di finanziamenti negli anni precedenti.

Ovviamente, in tal caso la priorità di finanziamento è accordata in ordine crescente secondo l'ultimo triennio di riferimento del contributo concesso (esempio: per la campagna 2006-2007 si prenderà a riferimento il triennio di contribuzione 2006, 2005, 2004).

6. A parità di punteggio attribuito alle istanze presentate, la priorità di finanziamento è accordata ai beneficiari richiedenti l'ammontare di aiuto inferiore. In caso di ulteriore parità, prevale l'età più giovane del richiedente.

**X. VINCOLI E PRESCRIZIONI**

1. Le azioni ammissibili, individuate dall'articolo 2 del reg. (CE) n. 797/2004, sono riportate in allegato 1, al decreto ministeriale 23 gennaio 2006 (Gazzetta Ufficiale 13 marzo 2006. n. 60), unitamente alla codifica e alle relative percentuali di contribuzione pubblica, nonché ai soggetti beneficiari.
2. I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del reg. (CE) n. 797/2004 il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. Tale periodo minimo è stabilito in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.





## GIUNTA REGIONALE

3. I materiali e le attrezzature di cui al precedente punto 2. devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di riferimento (aa), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza (069 per Chieti, 066 per L'Aquila, 068 per Pescara e 067 per Teramo) e, nel caso delle arnie, con un codice per identificare in modo univoco l'azienda, rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale-Servizio veterinario all'atto della denuncia di detenzione prevista dalla legge n. 313/2004.
4. Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alla razza Apis mellifera ligustica.
5. L'acquisto massimo finanziabile di arnie e fondi antivarroa, singolarmente o in maniera cumulativa, non può superare, per singolo beneficiario, il numero di alveari denunciati ai sensi della normativa vigente. Analogamente, per gli sciami e le api regine il numero massimo finanziabile per beneficiario non può superare il numero di alveari denunciati ai sensi della normativa vigente.
6. Il fascicolo per singolo beneficiario deve contenere copia di tutti i documenti necessari a comprovare le spese sostenute e quietanzate e ogni altro documento ritenuto utile per una completa istruttoria; è necessario che ogni fattura emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione deve riportare la dicitura "ai sensi del Reg.(CE) n.797/2004", per evidenziare che le spese documentate sono state cofinanziate dalla Unione Europea e dallo Stato Italiano.
7. Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito dell'azione "Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori" deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione europea", il logo della Repubblica italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle politiche agricole e forestali" e, nello stesso





## GIUNTA REGIONALE

frontespizio, il logo della Regione Abruzzo con sottostante dicitura "Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca".

**XI. NORME FINALI**

1. Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda o presso l'Ente interessato, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti, salvo che il fatto costituisca reato, si provvede d'ufficio, in caso di dichiarazioni non aderenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, all'esclusione dell'interessato dal beneficio del contributo per l'anno civile considerato e anche per l'anno civile successivo.
2. La stessa esclusione è prevista in caso di non utilizzazione, giustificata e comunicata alle autorità competenti, del contributo pubblico concesso. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione, a condizione che siano comunicati tempestivamente alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione caccia e pesca.
3. Il presente Programma quadro conserva la sua validità anche per gli anni successivi al triennio 2008/2011, fermo restando le tipologie tecniche delle azioni attivabili, i beneficiari e le priorità per la valutazione delle istanze di finanziamento.
4. Qualora le scadenze indicate nel sottoprogramma della Regione Abruzzo coincidano con i giorni festivi o non lavorativi (sabato compreso), i termini utili da prendere in considerazione sono prorogati al successivo primo giorno lavorativo.

Pescara, 02 novembre 2006

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Rino Di FELICE

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Giorgio D'ASCANIO



C:\Documents and Settings\rino.difelice\Documenti\APICOLTURA\2008-2011\Programma\_quadro.doc

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1391:

**P.O.R. Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006 FSE. Integrazione e modifica D.G.R. 515/06 Piano interventi 2006. Ridistribuzione risorse Sovvenzione globale "Piccoli sussidi" Misura B1 Intervento ITI2G.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste

- la D.G.R. 15 febbraio 2005, n. 93, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 26 speciale del 23 marzo 2005 con la quale è stato approvato il "*Piano Biennale degli interventi delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione - Anni 2004-2005*" e le relative "*Norme, procedure e strumenti per l'attuazione*" che prevede, nell'ambito della Misura B1, la prosecuzione della Sovvenzione globale Piccoli sussidi da erogare in continuità con quanto stabilito nella precedente programmazione a fronte di uno stanziamento di **€713.999,00**;
- la D.G.R. del 22 maggio 2006 n. 515, concernente "*P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - F.S.E. Piano degli interventi 2006- Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma*" che conferma, nell'ambito del Macroprogetto *Inserimento, transizione, inclusione* tra le azioni del Progetto *Piattaforma integrata per il disagio sociale*, la prosecuzione Sovvenzione globale Piccoli sussidi Misura B1 Intervento **ITI2G**;

viste le note acquisite al protocollo della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione ai nn. prot. 50948 del 28.11.06 (**Allegato "A"**), 50162 del 23.11.06 (**Allegato "B"**) e 50196 del 23.11.2006 (**Allegato "C"**), allegate al presente

atto, con cui, a seguito di accurata ricognizione sul territorio e sulla scorta dell'esperienza maturata, gli O.I. affidatari della Sovvenzione globale Piccoli sussidi comunicano che per la prosecuzione degli interventi in parola sono sufficienti risorse finanziarie inferiori rispetto a quelle programmate con D.G.R. 93/05;

preso atto della necessità e urgenza di procedere ad una riduzione delle risorse finanziarie previste per l'intervento **ITI2G** "Sovvenzione globale Piccoli sussidi" ridistribuendo quelle eccedenti (**€494.336,00**) su altri interventi della Misura B1, al fine di consentirne il pieno utilizzo in tempo utile rispetto alla conclusione del programma 2000-2006;

dato atto che con determinazione n. DL1/454 del 20.11.2006 sono state approvate le graduatorie relative ai progetti formativi rivolti a cittadini extracomunitari di cui *al D.L.vo n. 286/98 art. 23. DD. Minister Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005* e che le stesse presentano n. 2 progetti finanziabili per un importo a carico del contributo pubblico pari ad **€159.680,00** non ammessi a finanziamento per esaurimento delle risorse previste dal bando (D.G.R. n. 850 del 24.07.2006);

ritenuto opportuno destinare parte delle predette risorse finanziarie rinvenienti dallo stanziamento previsto per la Sovvenzione globale (ITI2G), pari ad **€ 159.680,00** a valere sulla Misura B1, **al rafforzamento**, nell'ambito della *Piattaforma integrata per il disagio sociale*, dell'intervento **ITI2D** "*Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati*", ammettendo a finanziamento i 2 ulteriori progetti finanziabili, in considerazione della innovatività e della natura sperimentale degli stessi;

dato atto che, con D.G.R. n. 692 del 18.07.2005, nel procedere allo scorrimento delle graduatorie anno 2003 relative, tra l'altro, alla Misura B1 "*Percorsi integrati per disabili*", rispetto a n. 4 interventi biennali, si è conte-



stualmente rinviato l'impegno delle risorse, pari ad **€334.656,00** necessarie alla copertura delle seconde annualità;

ritenuto opportuno destinare, a copertura delle predette seconde annualità, parte delle risorse finanziarie rinvenienti dallo stanziamento previsto per la Sovvenzione globale (ITI2G), pari ad **€334.656,00**, inserendole tra gli "**Ulteriori interventi**" del Piano 2006:

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia	Tipologia azione
B1	15	Completamento percorsi integrati per disabili di durata biennale	ARP	Formazione

dato atto che ai relativi impegni di spesa si provvederà con successive determinazioni dirigenziali;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore regionale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate :

1. Di integrare e modificare la D.G.R. 515/06 redistribuendo le risorse pari ad **€ 713.999,00**, già stanziati con Deliberazione G.R. n. 93/05, per la realizzazione in prosecuzione della Sovvenzione globale Piccoli sussidi a valere sulla Misura B1 – Interventi ITI2G come di seguito specificato:

- **€219.663,00** per la realizzazione in prosecuzione della Sovvenzione globale

Piccoli sussidi -**ITI2G** "Sovvenzione globale Piccoli sussidi";

- **€159.680,00** per il finanziamento di ulteriori n. 2 progetti formativi sperimentali rivolti a cittadini extracomunitari di cui al *D.L.vo n. 286/98 art. 23. DD. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 16 maggio 2005*", già approvati con DL1/454 del 20.11.2006 a rafforzamento, nell'ambito della *Piattaforma integrata per il disagio sociale*, dell'intervento **ITI2D** "*Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati*";
- **€334.656,00** per il finanziamento delle seconde annualità di n. 4 percorsi biennali a valere sulla Misura B1 "*Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati*" tramite l'inserimento tra gli "**Ulteriori interventi**" del Piano 2006:

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia	Tipologia azione
B1	15	Completamento percorsi integrati per disabili di durata biennale	ARP	Formazione

2. Di dare atto che a seguito delle modifiche ed integrazioni di cui al punto precedente:
- le risorse complessivamente destinate all'attuazione di "*Ulteriori interventi*" del Piano 2006 ammontano ad **€ 30.437.518,00**;
  - le risorse complessivamente destinate all'attuazione del progetto "*Piattaforma integrata per il disagio sociale*" ammontano ad **€14.483.696**.
3. Di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali i relativi impegni di spesa pari a

€713.999,00, necessari per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1, da ripartire sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa (FSE, F.di R. e Fondo Reg.le), per il corrente esercizio finanziario.

4. Di stabilire che il Servizio Implementazione Programmi e Progetti proceda all'affidamento della Sovvenzione globale in prosecuzione previa stipula di apposita Convenzione sulla base dello schema già approvato con D.G.R. 339 del 21.03.2005 (allegato A) apportando le modifiche del caso, nonché degli ulteriori n. 2 progetti formativi sperimentali rivolti a cittadini extracomunitari.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 21.12.2006, n. 175:

**L.R. 19 aprile 1995, n. 53 - Rinnovo Comitato Regionale per le Politiche dell'Handicap – IV Triennio – 2005/2008.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1. di nominare, quali componenti del Comitato Regionale per le Politiche dell'Handicap, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data del presente decreto, Sigg.ri:

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| - SIG. GIUSEPPE DELL'OLIVASTRO | RAPPRESENTANTE AZIENDA U.S.L. CHIETI         |
| - DOTT.SSA COLOMBA CIAMPA      | RAPPRESENTANTE AZIENDA U.S.L. L'AQUILA       |
| - DOTT. SALVATORE VALLONE      | RAPPRESENTANTE AZIENDA U.S.L. LANCIANO-VASTO |

- |                               |  |
|-------------------------------|--|
| - DOTT. VINCENZO DI SILVESTRE | RAPPRESENTANTE AZIENDA U.S.L. TERAMO           |
| - DOTT. SANDRO PETRICONE      | RAPPRESENTANTE AZIENDA U.S.L. PESCARA          |
| - DOTT.SSA ROSSELLA DE SANTIS | RAPPRESENTANTE AZIENDA U.S.L. AVEZZANO-SULMONA |
| - SIG.RA TERESA GINOBLE       | RAPPRESENTANTE A.N.C.I.                        |
| - AVV. ENRICO ORLANDI         | RAPPRESENTANTE A.N.C.I.                        |
| - SIG. ROBERTO RIGA           | RAPPRESENTANTE A.N.C.I.                        |
| - SIG. LORENZO BERARDINETTI   | RAPPRESENTANTE U.P.I. ABRUZZO                  |

Tre esperti scelti dal Componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali:

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| - SIG.RA GABRIELLA CASALVIERI | RAPPRESENTANTE ANFFAS COMITATO REGIONALE - MONTESILVANO |
| - DOTT. PIERLUIGI DE ROSA     | RAPPRESENTANTE ASS. REGIONALE DOWN ABRUZZO              |
| - DOTT. ANTONIO DE DUONNI     | RAPPRESENTANTE ASS. REGIONALE A.F.I.A.                  |
| - PROF. CARLO SCATAGLINI      | RAPPRESENTANTE CSA DI L'AQUILA                          |
| - DOTT.SSA MATILDE TOMASSINI  | RAPPRESENTANTE CSA DI PESCARA                           |
| - DOTT.SSA MILA MARTELLI      | RAPPRESENTANTE CSA DI TERAMO                            |
| - PROFESSA GABRIELLA TORITTO  | RAPPRESENTANTE CSA DI CHIETI                            |

2. di dare atto che il Comitato elegge, nel suo seno, il Presidente e nomina il Segretario, scelto tra i propri membri ;
3. di dare mandato al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali di convocare

la prima riunione del predetto Comitato per l'elezione del Presidente e la nomina del Segretario.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, lì 21 Dicembre 2006

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
**Dott. Ottaviano Del Turco**

DECRETO 21.12.2006, n. 176:

**Integrazione D.P.G.R. n. 78 del 15.6.05 riguardante "Concessione terre civiche per la realizzazione Opere Pubbliche Comune di Fagnano Alto".**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio Decreto n. 78 del 15/06/2005 con il quale il Comune di Fagnano Alto è stato obbligato a concedere terre civiche, in catasto al Foglio n. 8 particella n. 141/parte per una superficie di mq. 1.158, a favore della Ditta FIN.SER.T. per realizzazione impianto radio televisivo e relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 68/99;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH7/913/Usi Civici del 28/11/2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, su richiesta del Comune di Fagnano Alto, ha integrato la Determinazione Dirigenziale n. DH16/378/Usi Civici del

02/05/2005 nel senso che ha stabilito il termine, alla data del 30/04/2007, entro il quale la Ditta FIN.SER.T. deve stipulare l'atto di concessione con il Comune di Fagnano Alto in quanto non previsto nella Determinazione Dirigenziale n. DH16/378/Usi Civici del 02/05/2005;

Ritenuto di poter condividere quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/913/Usi Civici del 28/11/2006;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

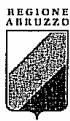
- di integrare il proprio Decreto n. 78 del 15/06/2005 nel senso di stabilire il termine del 30/04/2007 entro il quale la Ditta FIN.SER.T. deve provvedere a stipulare l'atto di concessione con il Comune di Fagnano Alto;
- restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nel citato Decreto n. 78/2005.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Fagnano Alto e della Ditta FIN.SER.T. del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'AQUILA lì 21 Dicembre 2006

**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE



UFFICI DI PESCARA

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,**  
**CACCIA E PESCA**  
**SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**  
**UFFICIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**  
**PESCARA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DH16/913/USI CIVICI DEL 28 NOV. 2006**

**OGGETTO:** L.R. n. 68/99, art. 4. Concessione terre civiche per realizzazione opere di interesse pubblico. (postazioni antenne radio televisive). Ditta FIN.SER.T.. Comune di Fagnano Alto (AQ). Integrazione Determinazione Dirigenziale n. DH16/378/usi civici del 02/05/2005.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED  
ARMENTIZIO**

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. DH16/378/Usi Civici del 02/05/2006 con la quale è stata assegnata a categoria "A" il terreno riportato in catasto al Foglio n. 8 particella n. 141/parte per una superficie di mq. 1158 ed il Comune era obbligato a concedere, il terreno sopra richiamato, a favore della Ditta Fin.Ser.T. per realizzazione impianti radio televisivi e relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature;

VISTO il D.P.G.R. n. 78 del 15/06/2005 con il quale il Comune di Fagnano Alto doveva provvedere a concedere, entro due anni dalla data della stipula dell'atto di concessione, il terreno riportato in catasto al Foglio n. 8 particella n. 141/parte per la realizzazione dei lavori di cui sopra;

VISTA la nota prot. 1659 datata 21/09/2006 con la quale il Funzionario del Comune di Fagnano Alto chiede la data entro la quale la Ditta Fin.Ser.T. deve stipulare l'atto di concessione con il Comune;

RISCONTRATO che dalle prescrizioni contenute nella citata Determinazione Dirigenziale n. DH16/378/Usi Civici del 02/05/2006 è stato indicato il termine entro il quale realizzare gli impianti ma non il tempo entro il quale la Ditta Fin.Ser.T. deve stipulare l'atto di concessione con il Comune;

RITENUTO opportuno e necessario stabilire anche il termine entro il quale la Ditta Fin.Ser.T. deve provvedere a stipulare l'atto di concessione con il Comune di Fagnano Alto;



GIUNTA REGIONALE

RITENUTO, pertanto, che il tempo necessario per stipulare l'atto di concessione tra il Comune e la Ditta Fin.Ser.T. possa essere stabilito alla data del 30/04/2007, anche in considerazione del fatto che sono già trascorsi oltre 12 mesi, dalla data di comunicazione del D.P.G.R. n. 78/05 sopra richiamato alla Ditta Fin.Ser.T., giusta nota prot. 32033 del 01/07/2005, senza che all'attualità la Ditta Fin.Ser.T. abbia provveduto alla stipula dell'atto di concessione con il Comune di Fagnano Alto come comunicato dallo stesso Comune con la nota di cui sopra;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 con la quale sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio in materia di usi civici;

RILEVATO che ai provvedimenti di cui all'Art. 4 della L.R. n. 68/99 provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

**D E T E R M I N A**

- per quanto sopra esposto:

- 1) di stabilire alla data 30/04/2007 il termine entro il quale la Ditta Fin.Ser.T. deve provvedere a stipulare l'atto di concessione per la realizzazione di impianti radio televisivi e relativi manufatti per il posizionamento delle apparecchiature;
- 2) restano invariate tutte le altre prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. DH16/378/Usi Civici del 02/05/2005;
- 3) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 4/4° comma della L.R. n. 68/99 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L'ESTENSORE

(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
(vacante)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
(Dott. Ing. Mario PASTORE)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Foreste e Foreste

La presente nota composta di  
n. 2 fogli, è conforme  
all'originale custodito presso questo  
Servizio.

Pescara, li 28/11/06

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DECRETO 21.12.2006, n. 177:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione nell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'AQUILA. Rinnovo rappresentanza docenti.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- 1) a parziale modifica del decreto n. 50 del 3 1.03.2006, sono nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, quali rappresentanti dei docenti dell'Università degli Studi di L'Aquila, il Prof Alfonso PAOLETTI, - nato a L'Aquila il 12.11.1965 - residente a Roio Poggio (L'Aquila) Strada Statale 615 n. 3 confermato nella carica, e il Prof. Felice FRANCAVILLA (nato a L'Aquila il 02.05.1949, residente in Via S.Elisabetta n. 9 67100 L'Aquila;
- 2) Per effetto delle disposte sostituzioni, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. - L'Aquila è la seguente:

D'INNOCENZO L'Aquila  
Luca 11.9.1975 PRESIDENTE

PAOLETTI Alfonso	L'Aquila 12.11.1965	RAPPRESENTANTE DOCENTI
FRANCAVILLA Felice	L'Aquila 2.05.1949	RAPPRESENTANTE DOCENTI
	Creteil (Francia)	
D'ALFONSO Geraldine	3.2.1982	RAPPRESENTANTE STUDENTI
LUCIANI Rosaria	Rieti 29.10.1981	RAPPRESENTANTE STUDENTI
	Pratola Peligna (AQ)	
DI PILLO Aldo	6.1.1959	RAPPRESENTANTE REGIONE
	Balsorano (AQ)	
TORDONE Mauro	5.12.1956	RAPPRESENTANTE REGIONE
	Scerni (CH)	
GIACOMUCCI Anna	14.9.1952	RAPPRESENTANTE REGIONE
LIRIS Guido Quintino	L'Aquila 12.6.1979	RAPPRESENTANTE REGIONE

Il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

L'Aquila, li 21 Dicembre 2006

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Ufficio Affari Generali degli Organi di Ateneo

Prot. n. 40113

GIUNTA REGIONALE PESCARA  
 DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ DI DIRITTO, SISTEMA  
 INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

28 OTT. 2006

Prot. N. 4467 Pos. DLGA

GIUNTA REGIONALE PESCARA  
 DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ DI DIRITTO, SISTEMA  
 INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

28 OTT. 2006

Prot. N. 4467 Pos. DLGA

18 OTT. 2006

L'Aquila.....

P.zza V.Rivera, 1 - 67100 L'Aquila (Italy)  
 Tel. +39 862 432065 - Fax +39 862 412948  
 E-mail: [assunta.delgrande@cc.univaq.it](mailto:assunta.delgrande@cc.univaq.it)

Al Dirigente  
 Servizio Diritto allo Studio e Politiche  
 Giovanili  
 Giunta Regionale  
 Viale Bovio, 425  
 65100 PESCARA

e p.c.  
 All'Azienda per il Diritto agli Studi  
 Universitari  
 Via XX Settembre, 46/52  
 67100 L'AQUILA

**OGGETTO:** rappresentanze dei docenti di ruolo a tempo pieno nell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario.

Per i provvedimenti di competenza, in allegato si trasmette il D.R. n. 3211-2006 del 9.10.2006; si comunicano i dati relativi ai docenti eletti in qualità di rappresentanti dei professori di ruolo a tempo pieno nell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario:

**Prof. Alfonso Paoletti**

Professore Associato di Ing-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione  
 Facoltà di Ingegneria  
 Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale  
 Piazzale E. Pontieri, 2  
 67040 Monteluco di Roio (AQ).

**Prof. Felice Francavilla**

Professore Associato di Med/13 – Endocrinologia  
 Facoltà di Medicina e Chirurgia  
 Dipartimento di Medicina Interna e Sanità Pubblica  
 Piazzale Salvatore Tommasi, 1  
 67010 Coppito (AQ)

Cordiali saluti.

IL RETTORE  
 (Prof. Ferdinando di Orio)

DECRETI RETTORALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

D.R. n. 3211-2006  
Prot. n. 38431

## IL RETTORE

VISTO il D.L. 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella Legge 30 novembre 1973, n. 766;  
 VISTO l'art. 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;  
 VISTO l'art. 8 della Legge Regione Abruzzo del 15.1.1982, n. 13, successivamente modificata ed integrata con L.R. 27 febbraio 1985, n. 11;  
 VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 196-0072 del 30 dicembre 1996 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 14;  
 VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 198-0072 del 22.5.1998, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina: a) all'art. 8 l'elezione dei rappresentanti dei professori di ruolo e dei ricercatori confermati in seno al Consiglio di Amministrazione; b) all'art. 9 l'elezione dei rappresentanti dei docenti nell'Azienda per il Diritto allo Studio; c) all'art. 10 l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo;  
 VISTO il D.R. n. 1842-2006 del 17.7.2006 con il quale sono state indette per i giorni 20 e 21 settembre 2006 le elezioni relative al quadriennio 2006-2007/2009-2010 per il rinnovo delle rappresentanze docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo presso il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo e dei professori di ruolo nell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari;  
 VISTI i verbali della Commissione Elettorale per i docenti e i ricercatori n. 2 del 21.9.2006 e n. 3 del 27.9.2006 con i quali sono stati ufficializzati i risultati della consultazione elettorale;  
 VISTI i verbali della Commissione Elettorale per il personale tecnico-amministrativo n. 2 del 21.9.2006 e n. 3 del 27.9.2006 con i quali sono stati ufficializzati i risultati della consultazione elettorale;

## DECRETA

I rappresentanti dei professori di ruolo a tempo pieno, dei quali 2 di I fascia e 2 di II fascia, dei ricercatori confermati di ruolo a tempo pieno, dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Amministrazione e dei rappresentanti dei docenti di ruolo a tempo pieno nell'Azienda per il Diritto allo Studio sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Professori di ruolo di I fascia a tempo pieno

- Pier Ugo Foscolo
- Alfonso Corbacelli

Professori di ruolo di II fascia confermati a tempo pieno

- Pierluigi Beomonte Zobel
- Maria Adelaide Continenza

Ricercatori Confermati di ruolo a tempo pieno

- Mario Schietroma
- Anna Rita Giuliani

Personale tecnico-amministrativo

- Pier Paolo Baldini
- Stefano Valentini

Azienda per il Diritto agli Studi Universitari

- Alfonso Paoletti
- Felice Francavilla

L'Aquila, 9 OTT. 2006

Il Rettore  
(Prof. Ferdinando di Orio)



## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

#### DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DI/155:

**DOC.U.P. Abruzzo 2000 – 2006 – Obiettivo 2 - Misure/Azioni di pertinenza della Direzione Attività Produttive - Definizione degli indirizzi per la destinazione delle economie maturate/maturande e definizione dell'impegno giuridicamente vincolante al 31-12-2006.**

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamate le proprie D.G.R.:

- n. 154 del 22.03.2002, concernente le procedure di attuazione, in particolare l'allegato denominato "Programma quadro per lo sviluppo delle attività produttive – stralcio – bandi regionali monosettoriali – DOC.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006)";
- n. 378 del 29.05.2002, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 154 del 22.3.2002;
- n. 388 del 28.05.2003, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 378 del 29.05.2002;
- n. 48 del 05.02.2003, concernente l'approvazione definitiva delle proposte dei PIT (Progetti Integrati Territoriali) presentate dalla Province;
- n. 242 del 05.04.2004, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 388 del 28.05.2003;
- n. 338 del 14.05.2004, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 242 del 05.04.2003;
- n. 1036 del 15.11.2004, concernente la rimodulazione del programma quadro per lo

sviluppo delle attività produttive 2000 – 2006 e VISTI i piani finanziari ivi contenuti, concernenti le dotazioni finanziarie, parti integranti e sostanziali del presente atto, inclusi dei singoli totali generali;

- n. 231 del 02.03.2005, concernente modifiche alla D.G.R. n. 1036 del 15.11.04;
- n. 591 del 05.07.2005, concernente modifiche alla precitata D.G.R. 231 del 23.03.05;
- n. 375 del 06.04.2006, concernente la rimodulazione del Piano finanziario della Misura 1.2;
- n. 495 del 15.05.2006, concernente la rimodulazione del Piano finanziario della Misura 1.2;
- n. 737 del 3.07.2006 concernente le modifiche alla precitata D.G.R. 495 del 15.05.06:
  - Allegato 1 rim9 "Piano finanziario generale per misure 2000 — 2006 – prestanziamento PIT "
  - Allegato 2 rim9 "Piano finanziario generale per misura a valere sui PIT"
  - Allegato 3 rim9 "Piano finanziario generale per misura a valere sui bandi monosettoriali 2000 2006"
  - Allegato 4 rim9 "Piano finanziario generale per misure 2000 - 2006 - Somma Mono e PIT"
  - Allegato 5 rim9 "Piano finanziario per anno a valere sui bandi monosettoriali 2000 — 2006"
  - Allegato 5bis rim9 "Piano finanziario per anno a valere sui bandi PIT"
- n. 814 del 17.07.2006 concernente l'approvazione normative di attuazione monosettoriali di pertinenza della direzione attività produttive

Preso atto che con la citata Deliberazione n. 737 del 3.07.2006 la Giunta regionale ha dispo-

sto di affidare al Responsabile di Misura il compito di definire con proprie determinazioni il piano finanziario, all'interno della stessa Misura, per Azioni e per Annualità, determinando, inoltre, la dotazione dei nuovi Bandi e la modifica della dotazione dei vecchi, nonché la destinazione di eventuali economie;

Preso atto che i bandi DocUP annualità 2002, 2003, 2004 e 2005 prescrivono all'artt. 9: "Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie, anche derivanti da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, siano agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande ove consentito dai tempi di impegno fissati dalla Direzione Attività Produttive".

Considerato che la tempistica di impegno, attuazione e rendicontazione dei progetti relativi ai vari bandi è variabile e non sempre compatibile con le citate necessità di impegno, soprattutto facendo riferimento ad eventuali impieghi delle economie maturate;

Considerato che la gestione delle economie maturate dai vari Bandi comporta l'attivazione di nuovi progetti e che è necessario garantire che i nuovi progetti attivati siano rendicontati entro e non oltre il 31-12-2008;

Visto la L.R. 14.09.1999, n. 77 e successive modifiche e integrazioni;

#### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- 1) che tutte le economie di gestione, nonché derivanti da rinunce e revoche relative alla misura 2.1 – Monosettoriale – siano destinate, per mezzo di apposite Determinazioni Direttoriali, allo scorrimento delle graduatorie del Bando Azione 2.1.1b “Beni Materiali ed Immateriali” annualità 2006 - Monosettoriale;
- 2) che tutte le economie di gestione nonché

derivanti da rinunce e revoche relative alla misura 2.2 – Monosettoriale – siano destinate, per mezzo di apposite Determinazioni Direttoriali, allo scorrimento delle graduatorie del Bando Azione 2.2.1a “Sicurezza negli ambienti di lavoro” e 2.2.1b “Certificazione dei Sistemi Aziendali” annualità 2006 - Monosettoriale, ovvero siano, previa approvazione del piano finanziario, destinate allo scorrimento delle graduatorie del Bando Azione 2.1.1b “Beni Materiali ed Immateriali” annualità 2006 - Monosettoriale;

- 3) che tutte le economie di gestione, nonché derivanti da rinunce e revoche relative alla misura 2.3 – Monosettoriale – siano destinate, per mezzo di apposite Determinazioni Direttoriali, allo scorrimento delle graduatorie del Bando Azione 2.3.1a “Programmi di Ricerca”, 2.3.1b “Innovazione Tecnologica” e l’Azione 2.3.3 “Progetti Pilota” annualità 2005 - Monosettoriale, ovvero siano, previa approvazione del piano finanziario, destinate allo scorrimento delle graduatorie del Bando Azione 2.1.1b “Beni Materiali ed Immateriali” annualità 2006 - Monosettoriale;
- 4) che tutte le economie di gestione, nonché derivanti da rinunce e revoche relative alla misura 2.1 – PIT tutti gli ambiti – siano destinate, per mezzo di apposite Determinazioni Direttoriali, allo scorrimento delle graduatorie del Bando Azione 2.1.1b “Beni Materiali ed Immateriali” annualità 2005 - PIT del rispettivo ambito di riferimento, ovvero siano, previa Deliberazione di Giunta Regionale e approvazione del piano finanziario, destinate al Bando Azione 2.1.1b “Beni Materiali ed Immateriali” annualità 2005 PIT di altri ambiti o al Bando Azione 2.1.1b “Beni Materiali ed Immateriali” annualità 2006 - Monosettoriale;
- 5) che tutte le economie di gestione nonché derivanti da rinunce e revoche relative alla misura 2.2 – PIT – siano destinate, per mez-

zo di apposite Determinazioni Direttoriali, allo scorrimento delle graduatorie del Bandi Azione 2.2.1a "Sicurezza negli ambienti di lavoro" e 2.2.1b "Certificazione dei Sistemi Aziendali" annualità 2005 del rispettivo ambito di riferimento, ovvero siano, previa Deliberazione di Giunta Regionale e approvazione del piano finanziario, destinate al Bando Azione 2.1.1b "Beni Materiali ed Immateriali" annualità 2005 PIT di altri ambiti o al Bando Azione 2.1.1b "Beni Materiali ed Immateriali" annualità 2006 - Monosettoriale;

- 6) che tutte le economie di gestione nonché derivanti da rinunce e revoche relative alla misura 2.3 – Monosettoriale – siano destinate, per mezzo di apposite Determinazioni Direttoriali, allo scorrimento delle graduatorie del Bandi Azione 2.3.1a "Programmi di Ricerca", 2.3.1b "Innovazione Tecnologica" annualità 2005 del rispettivo ambito di riferimento destinate al Bando Azione 2.1.1b "Beni Materiali ed Immateriali" annualità 2005 PIT di altri ambiti o al Bando Azione 2.1.1b "Beni Materiali ed Immateriali" annualità 2006 - Monosettoriale;
- 7) che l'impegno giuridicamente vincolante alla fine dell'anno 2006 ammonta al totale delle risorse economiche assegnate dalle graduatorie approvate entro la fine dello stesso anno e riguarda il finanziamento i tutti i progetti ammessi e finanziati dalle rispettive graduatorie nonché tutti i progetti finanziati, secondo le modalità descritte nel presente atto, con le economie maturate maturande;
- 8) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 9) di provvedere alla notifica del presente provvedimento:
- All'Autorità di Pagamento – Servizio Ragioneria e Credito,
  - All'Autorità di Gestione – Servizio Atti-

vità Internazionali;

- All'Autorità di Controllo – Servizio Ispettivo Contabile
- All'Organismo Intermedio – Fi.R.A. SpA
- Al *B.U.R.A.*

IL DIRETTORE  
**Dott. Alfredo Moroni**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/320:  
**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE TORRE DE' PASSERI di Torre De' Passeri (PE) per mancata produzione adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE TORRE DE' PASSERI con sede in Torre De' Passeri (PE) Piazza San Rocco, 8;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale*

della Regione Abruzzo della presente determina.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITÀ ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/321:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione V.A.D.O. di L'Aquila per mancata produzione adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione V.A.D.O. con sede in L'Aquila c/o U.O. Anestesia Ospedale Regionale Coppito – Casella Postale 9;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITÀ ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/322:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE PRETORO "Rocco Marcantonio" di Pretoro (CH) per mancata produzione adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE PRETORO "Rocco Marcantonio" con sede in Pretoro (CH) – Via Ponte, 27;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITÀ ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/323:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione Università Orto-**

**nese della Terza Età di Ortona (CH) per mancata produzione adempimenti 2006.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Università Ortonese della Terza Età con sede in Ortona (CH) Via Caraceni, 38;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 28.11.2006, n. DA5/324:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione Circolo C.B. "A. Iezzi" di Atesa (CH) per mancata produzione adempimenti 2006.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale

delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Circolo C.B. "A. Iezzi" con sede in Atesa (CH) Viale Rimembranze, 38;

2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DH7/986:

**L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Castel Frentano (AQ) - Sclassificazione terre civiche Loc. Centro Urbano (Feltrino).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
FORESTE, DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) per quanto esposto in narrativa, di sclassificare le terre civiche site nel Comune di Castel Frentano -Loc. Centro Urbano (feltrino)-, in catasto al Foglio n. 4 particelle n. 172, 173, 4008, 4010, 4012, 4018, 4041, 4130, 565, 622 di natura demaniale civica giusta verifica demaniale approvata e pubblicata nelle forme di legge. Dette terre hanno perso irreversibilmente la conformazione

e la destinazione terreni agro-silvo pastorale in quanto risultano già urbanizzate ed edificate;

- 2) di non sclassificare i terreni riportati in catasto al Foglio n. 4 particelle n. 4071, 357, 242, 356, 240, 239, 354 in quanto hanno perso la destinazione (P.R.G.) ma non la conformazione (agricola); per tali terreni il Comune o gli abusivi occupatori devono provvedere, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente, ad attivare la procedura di cui all'art. 6 della L.R. n. 25/88 (mutamento di destinazione per attuazione P.R.G.) dandone comunicazione al Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio con sede in Via Catullo, 17 - Pescara. Trascorso inutilmente tale termine, senza nessun riscontro, si attiverà la procedura di cui all'art. 8 della L.R. n. 25/88 (reintegra);
- 3) i possessori dei lotti di terreno sclassificati con la presente Determinazione devono provvedere ad acquistare o prendere in concessione i terreni in quanto dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castel Frentano non risultano atti di alienazione o concessione effettuato dallo stesso nei confronti degli attuali occupatori;
- 4) di obbligare il Comune di Castel Frentano reinvestire le somme che introiterà per le eventuali future vendite o concessione delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) di autorizzare il Comune di Castel Frentano a depennare dall'elenco dei suoli di natura demaniale le terre civiche, oggetto della presente sclassificazione, ed iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile;
- 6) di obbligare il Comune di Castel Frentano, prima di procedere alle vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto

indicato dall'art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, può effettuare eventuali rettifiche nonché acquisire documentazione di vendite di terre a suo tempo effettuate e non trasmesse sempre comunque restando all'interno della sclassificazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2006 citata nelle premesse.

La presente sarà trasmessa a:

- Comune di Castel Frentano (CH);
- Ufficio *B.U.R.A.* - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici - L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Castel Frentano ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) rapporto informativo formato da n. 3 facciate di questo Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio datato 15/12/2006;
- 2) planimetria catastale;

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
FORESTE DEMANIO CIVICO  
ED ARMENTIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

---

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE

POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DC7/331:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

**- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Furci (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Furci a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, nell'attesa della definizione della graduatoria provvisoria e definitiva per l'assegnazione degli alloggi ERP, un alloggio ERP, in favore del Sig. Gonzales Mauro Oscar, sito in Furci – Via Santa Maria n. 1, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 82 del 25.10.2006.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Dario Bafile**

---

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL

TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 14.12.2006, n. DC7/337:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

**- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Civitella Del Tronto (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Civitella Del Tronto a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, di proprietà comunale, ubicato in Civitella Del Tronto Capoluogo, Via Roma n. 50, - alloggio n. 4 – alla Sig.ra Sciarretta Claudia di cui alla delibera n. 180 del 14.11.2006 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

IL DIRIGENTE  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.12.2006, n. DN3/1091:

**Ditta Distilleria D'Auria S.p.A. - Frazioni  
Caldari 66026 Ortona – Autorizzazione, ai  
sensi del Decreto Legislativo 27-1-1992 n. 99,  
all'operazione di spandimento sul suolo a  
beneficio dell'agricoltura (R10), di fanghi di  
depurazione derivanti esclusivamente dalla  
propria attività, nei terreni agricoli situati  
nei Comuni di Ortona (CH) e Frisa (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di autorizzare la Società "Distilleria - D'Auria S.p.A. – Frazione di Caldari - 66026 Ortona", ai sensi del D.Lgs. n. 99/92, allo spandimento dei fanghi di depurazione, derivanti esclusivamente dalla propria attività (codice CER 020705), nei terreni agricoli situati nei Comuni di Ortona (CH) e Frisa (CH) identificati catastalmente al successivo al punto 2) del presente atto, per un quantitativo non superiore a 15t/ha di s.s. nel triennio, quale operazione R10 (spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia), di cui alla Parte 4<sup>^</sup> - Allegato C, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 2) di stabilire che i terreni agricoli su cui possono essere effettuati le operazioni di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura dei fanghi di depurazione sono di seguito riportati:

	Particelle	Superficie (are)
Emidio Di Nardo Proprietario dei terreni Ubicati nel Comune di Ortona in località "Caldari Stazione"		8,50
		34,60
		0,40
		24,90
		30,50
		7,20
		14,90
		14,10
		41,30
		29,30
		19,00
		3,60
		0,72
		70,20
		3,80
		19,30
		27,10
		2,40
		42,20
		0,50
	0,70	
	5,75	
	1,85	



Giovanni Di Nardo Affittuario dei terreni di proprietà della società Tecnedi s.r.l. ubicati nel Comune di Ortona in località "Caldari Stazione"	Foglio 54	Particelle	Superficie (Are)
		193	23,50
		194	6,60
		195	5,70
		196	31,50
		197	3,90
		198	41,70
		200	17,00
		201	11,60
		202	12,20
		203	25,80
		444	6,00
		233	2,10
		208	5,80
		209	12,30
		244	1,40
211	7,50		
247	6,80		
212	19,20		
Giovanni Di Nardo proprietario dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Caldari Stazione"	Foglio 54	Particelle	Superficie (are)
		254	8,50
		223	12,40
		504	10,40
		224	12,00
		273	6,60
		269	25,00
		228	9,60
		503	4,50
		225	5,50
		509	8,70
		229	12,40
		227	1,00
505	7,50		
Giovanni Di Nardo proprietario dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Bivio di Villa Torre"	Foglio 56	21	52,50
		299	15,31
		8	69,09
		420	92,60
		6	51,08
Tommaso D'Alessandro e Giacinta Civitaresè proprietari dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Piano del Duca"	Foglio 70	Particelle	Superficie (are)
		25	52,00
		26	4,00
		565	7,15
		331	23,40
566	7,60		

Tommaso D'Alessandro e Giacinta Civitaresse proprietari dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Gagliardi"	Foglio 56	32	28,40
Giacinta Civitaresse proprietaria dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Piano del Duca"	Foglio 70	Particelle	Superficie (are)
		27	20,50
Giacinta Civitaresse proprietaria dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Piano del Duca"	Foglio 68	4052	31,70
Giuseppe Dragani proprietario dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Caldari"	Foglio 66	Particelle	Superficie (are)
		121	26,30
		122	0,93
		123	1,50
		124	22,60
		374	9,90
		522	17,00
104	19,80		
Giuseppe D'Alessandro, Legale rappresentante della Caldari Vini s.r.l. proprietaria dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Cucullo"	Foglio 55	Particelle	Superficie (are)
		182	18,60
		224	10,20
		628	8,30
Alfredo Sarchese nato proprietario dei terreni ubicati nel Comune di Ortona in località "Piano di Morregine"	Foglio 35	Particelle	Superficie (are)
		92	15,80
Gabriele D'Alessandro proprietario dei terreni ubicati nel Comune di Frisa in località "Piano di Maggio"	Foglio 1	Particelle	Superficie (are)
		125	49,60
		140	27,50

4) di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto degli elaborati indicati in premessa, di seguito riportati:

- consensi allo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura dei fanghi di depurazione della Distilleria D'Auria S.p.A. e dichiarazioni sostitutive atti di notorietà attestanti la condizione di *affit-*

*tuari/proprietari* dei terreni sottoindicati dei Signori/a:

- Emidio Di Nardo, nato a Ortona (CH) il 09/09/1920
- Giovanni Di Nardo, nato a Ortona (CH) il 13/11/1946
- Tommaso D'Alessandro nato a Orto-

- na (CH) il 11/11/1948
- Giacinta Civitarese nata a Ortona (CH) il 17/11/1992
  - Giuseppe Dragani nato a Ortona (CH) il 03/07/1948
  - Giuseppe D'Alessandro, nato a Ortona (CH) il 08/11/1956
  - Alfredo Sarchese nato a Ortona (CH) il 13/10/1963
  - Gabriele D'Alessandro nato a Frisa (CH) il 13/02/1938
- Relazione geologica (redatta ai sensi del D.Lgs. 92/99) dal dott. Pasqualino D'Angelo, per lo spandimento dei fanghi di depurazione sui terreni agricoli ubicati nel :
- Comune di Ortona in località "Caldari"
  - Comune di Ortona in località "Caldari Stazione"
  - Comune di Ortona in località "Bivio di Villa Torre"
  - Comune di Ortona in località "Piano del Duca"
  - Comune di Ortona in località "Gagliardi"
  - Comune di Ortona in località "Cucullo"
  - Comune di Ortona in località "Piano di Morregine"
  - Comune di Frisa in località "Piano di Maggio"
- **Relazione tecnica** (smaltimento di fanghi derivanti dalla depurazione di effluenti della distilleria D'Auria S.p.A.) a firma del Tecnico V. Aquilano;
- **Relazione tecnica** (impianto depurazione acque potenziamento e ristrutturazio-
- ne) della distilleria D'Auria S.p.A. a firma del Tecnico dott. Ing. Luciano Ceccaroni;
- **Tavola TO1** – Planimetria Aziendale in scala 1:250 datata 06/03/2006 a firma del dott. Ing. Italo Bona.
  - **Rapporto di prova**, a firma del dott. Francesco D'Alessandro, *del fango* impianto di depurazione n. 928/LAB/06 del 01/01/06;
  - **Rapporto di prova**, a firma del dott. Francesco D'Alessandro, *dei terreni*

n. 839/1/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/2/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/3/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/4/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/5/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/6/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/7/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/8/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/9/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/10/LAB/06	del	26/05/06--
n. 839/11/LAB/06	del	26/05/06;
- 5) di stabilire che la presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle prescrizioni dettate con nota n. 5783 del 09/10/2006 dell'A.R.T.A Dipartimento Provinciale di Chieti che si elencano:
1. Le analisi dei terreni dovranno essere ripetute prima della successiva fase di spargimento, al fine di dimostrare il non superamento dei limiti tabellari previsti dal D.Lgs. n. 99/92;
  2. successive aliquote di fanghi prodotti dopo il primo spandimento dovranno essere analizzate prima di ogni ciclo di utilizzazione, al fine di dimostrare che la loro utilizzazione non muti nel tempo;
  3. Copia dei risultati dovranno essere trasmessi al Dipartimento Provinciale dell'A.R.T.A di Chieti al fine di verifica del rispetto dei limiti fissati dal D.Lgs. n.

99/92.

- 6) di stabilire, infine, che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo pari ad anni cinque dalla data di adozione del presente provvedimento ed è rinnovabile nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e della Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i.;
- 7) di prescrivere, che l'esercizio delle attività autorizzate con il presente provvedimento avvenga nel pieno e scrupoloso rispetto di tutti gli ulteriori obblighi e prescrizioni richiamati dal D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 e dal Verbale del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo n. 61/5 del 28.05.1997;
- 8) di prescrivere che i fanghi devono essere apportati seguendo le buone pratiche agricole; durante od immediatamente dopo la deposizione va effettuato l'interramento, mediante opportuna lavorazione del terreno, da effettuarsi comunque entro la giornata;
- 9) di obbligare la Ditta Distilleria D'Auria S.p.A, a produrre prima dell'avvio dell'esercizio delle operazioni di spandimento, con la documentazione richiesta dall'art. 22 della Legge Regionale 28.04.2000, n. 83, la garanzia finanziaria prevista dalla D.G.R. 22/02/2006, n. 132;
- 10) di prescrivere alla Ditta Distilleria D'Auria S.p.A, soggetto autorizzato, la regolare tenuta dei registri di carico e scarico previsti dall'art. 190 del D.Lgs 3 aprile n. 152 (*Norme in materia ambientale*), prescrivendo, altresì, la regolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 15 del D.Lgs. 99/92 (*Registri di utilizzazione - Allegato III B*), delle *schede di accompagnamento* di cui all'ex art. 13 del D.Lgs. 99/92 e dei *formulari di identificazione* di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- 11) di prescrivere alla Ditta in oggetto, l'obbligo di trasmettere con cadenza trimestrale, alla Amministrazione Provinciale di Chieti ed

all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Chieti, la comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la loro provenienza e destinazione;

- 12) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
  - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta applicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste, dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
  - deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 13) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 14) di richiamare in particolare, la Provincia di

Chieti a provvedere secondo le disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 99/92;

- 15) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o a modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dal D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dalla L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i.;
- 16) di trasmettere copia del presente provvedimento alle Amministrazioni Comunali di Ortona (CH) e Frisa (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Direzione Regionale e Dipartimento Provinciale di Chieti e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 17) di redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta Distilleria D'Auria S.p.A. - Frazioni Caldari 66026 Ortona;
- 18) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.12.2006, n. DN3/1093:

**D.Lgs. n. 152 e s.m.i del 03.04.2006, L.R. 83/00 e s.m.i. – Ditta COCCIA Nicola – S.S. 80 - Loc. Villa Volpe - 64021 Giulianova - (TE) – “Rinnovo autorizzazione n. 077 del 08.11.2001 per l'esercizio delle attività di un centro demolizione, recupero materiali e rottamazione di veicoli a motore e loro parti”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) DI RINNOVARE ai sensi D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e della L.R. n. 83/00 e s.m.i., l'autorizzazione regionale n. 077 del 08.11.2001, a favore della Ditta Coccia Nicola, per l'esercizio dell'attività di un centro di raccolta e demolizione di veicoli a motore, rimorchi e simili, sito in località Villa Volpe S.S. 80 del Comune di Giulianova (TE), particella catastale n. 664 foglio di mappa n. 29, potenzialità dell'impianto stesso è pari a 600 veicoli/anno (5 mq.-1 veicolo);
- 2) DI STABILIRE che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 e s.m.i. del 03.04.2006 e della L.R. n. 83/00 s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è *concessa per un periodo di anni dieci dalla data del presente provvedimento* ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalle Leggi sopracitate;
- 3) DI OBBLIGARE, per quanto stabilito ai punti 1), 2), 3) e 4) della nota A.R.T.A. - Dipartimento Prov.le dell'Aquila n. 7723 del 22.09.2006, citati in premessa, la ditta in indirizzo all'adempimento delle prescrizioni della suddetta nota, qui di seguito rielencate:

*omissis.....*

- *In risposta al punto 1), si può constatare*

*il pressochè corretto utilizzo dei codici CER.*

*Nello specifico vengono di seguito ripor-*

*tati i codici CER afferenti all'attività di autodemolizione che la ditta può tratta-*  
*re:*

130110*-	-	130111*	-	130204	-	130205*	-
130206*	-	130207*	-	130506*	-	130701*	-
130702*	-	130703*	-	140601*	-	160103	-
160104*	-	160106	-	160107*	-	160108*	-
160109*	-	160110*	-	160111*	-	160112	-
160113*	-	160114*	-	160115	-	160116	-
160117	-	160118	-	160119	-	160120	-
160121*	-	160122	-	160214	-	160216	-
160601*	-	160801	-	160803	-	160805*	-
160807*	-	191003*	-	191004			

- *In risposta al punto 2), e con la presa visione dei registri di carico e scarico, si può confermare che tutti i codici CER utilizzati provengono dall'attività di autodemolizione.*

- *Così come richiesto al punto 3), dai sopralluoghi, è emerso quanto segue:*

1) *Per quanto concerne la captazione delle acque meteoriche si è riscontrato un efficiente sistema di raccolta e allontanamento,*

2) *L'attività di bonifica degli autoveicoli avviene in modo corretto come prescritto dalle norme, e cioè, in area pavimentata e coperta, con la captazione di eventuali fuoriuscite di liquidi inquinanti;*

3) *L'impianto è perimetrato da una recinzione costituita da barriera che riduce l'impatto visivo e la rumorosità, così come previsto dalla normativa;*

4) *Lo stoccaggio dei liquidi pericolosi, provenienti dalla messa in sicurezza degli autoveicoli, avviene in modo conforme;*

5) *La pavimentazione presente nell'area utilizzata per lo stoccaggio di vetture bonificate e non bonificate, risponde alle dovute caratteristiche di impermeabilità, fatta eccezione per la parte riguardante l'ampliamento dell'esercizio che è in via di realizzazione (il tempo di esecuzione dei lavori è di due anni a partire dalla Determinazione datata 17 novembre 2005).*

- *Per quanto richiesto al punto 4) si confermano i dati del precedente rinnovo: nello specifico l'area dell'impianto insiste sul Comune di Giulianova, foglio 29 particella n. 644 e parte della n. 658 con una potenzialità dell'impianto stesso che si attesta sulle 1200 unità/anno.*

omissis.....

E nel quale altresì si afferma:

omissis.....

“a seguito di richiesta regionale n. 4231 del 07.09.2006 si è provveduto ad effettuare un sopralluogo presso la Ditta di Autodemolizione Coccia Nicola verificando quanto segue:

1. si è riscontrata la corretta conduzione e gestione dell'impianto in oggetto così come previsto dalla vigente normativa.

2. i codici CER verificati nell'impianto corrispondono a quanto autorizzato, non sono presenti altri codici derivanti da altre attività.

3. vengono confermati i dati riportati al 1° progetto inerenti n. di particella e potenzialità dell'impianto.”

omissis.....

4) DI STABILIRE che i codici CER ammissibili all'impianto trattati in ingresso e in uscita sono qui di seguito elencati:

#### **Elenco1:**

<b>C.E.R. 2002</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
16 01 04*	Veicoli fuori uso

Tale codice può essere trattato solo in ingresso all'impianto di autodemolizione.

Da detta attività di autodemolizione si producono (possono quindi essere trattati) i rifiuti riportati nel seguente elenco 2:

**Elenco 2:** i seguenti codici di rifiuto possono essere trattati solo in uscita.

<b>C.E.R. 2002</b>	<b>DESCRIZIONE RIFIUTO</b>
13 01 01*	Olio per circuiti idraulici contenitori PCB.
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati.
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici.
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati.
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio acqua.
14 06 01*	Clorofluorocarburi. HCFC, HFC.
16 01 03	Pneumatici fuori uso.
<b>16 01 06</b>	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi e altri componenti pericolosi.
16 01 07*	Filtri dell'olio.
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio.
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio <air bag>).
16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto.
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
16 01 13*	Liquidi per freni.
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.

16 01 15	Liquidi antigelo diverso da quelli di cui alla voce 16 01 14.
16 01 16	Serbatoi per gas liquido.
16 01 17	Metalli ferrosi.
16 01 18	Metalli non ferrosi.
16 01 19	Plastica.
16 01 20	Vetro.
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14.
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti.
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti.
<b>16 02 14</b>	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.
<b>16 02 16</b>	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso. Doversi da quelli di cui alla voce 16 02 15.
16 06 01*	Batterie al piombo.
<b>16 08 01</b>	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07).
19 10 04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03.

Tali codici di rifiuto possono essere trattati solo in uscita.

- 5) DI STABILIRE quanto riportato nella successiva nota dell'Arta di Teramo del 12.12.2006 prot. n. 10173, citata in premessa, in risposta alla nota del servizio Scrivente n. 9804 del 14.11.2006 in merito ai chiarimenti circa le particelle e la potenzialità dell'impianto, si esprime come segue:

*omissis.....*

*“L'impianto della Ditta Coccia Nicola è situato nel comune di Giulionava, in località villa Volpe, interessando le particelle n. 664 e n. 658 del foglio catastale n. 29.*

*Nello specifico l'impianto di demolizione “nasce” con una Autorizzazione Regionale (n. 77 del 08.11.2001) che riguarda esclusivamente la particella n. 664 e successivamente ottiene una Determinazione (DN7/107 del 17.11.2005) che ne autorizza l'ampliamento su parte della particella n. 658.*

*In fase di sopralluogo, avvenuto in data 21 settembre 2006, non si è tenuto conto di tale*

*distinzione e si è eseguito un controllo su tutta l'area interessata dall'impianto.*

*Nel rivedere quindi le coordinate catastali e la potenzialità dell'impianto si può confermare come da autorizzazione n. 077 del 8.11.2001 che l'impianto, al momento, opera integralmente sulla particella n. 664 foglio n. 29 di superficie di circa 3130 mq e che la potenzialità dello stesso sono il risultato, in base alla L.R. 83/00, del calcolo basato sulla superficie funzionale dell'impianto stesso.”*

*omissis.....*

- 6) DI PRESCRIVERE che le operazioni di trattamento, di cui all'articolo 3, comma 1, lett.f) del D.Lgs 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D.Lgs.209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

- a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D.Lgs. n. 209/03;



- b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D.Lgs. 209/03, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
- f. le fasi di smaltimento dei rifiuti dovranno avvenire con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli addetti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale;
- g. devono esser promossi, con l'osservanza di criteri di economicità degli addetti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale;
- 7) DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 15, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art. 231, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è consentito:
- a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'Allegato III dello stesso;
- b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.
- 8) DI OBBLIGARE la Ditta Coccia Nicola beneficiaria della presente autorizzazione al possesso di idonea "garanzia finanziaria", secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 132 del 22.02.2006 della Regione Abruzzo;
- 9) DI CONFERMARE, quanto stabilito e prescritto nella precedente autorizzazione, per quanto applicabile;
- 10) DI PRESCRIVERE che nell'impianto in oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 11) DI FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 12) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con

la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, N. 152/06 e s.m.i.;

- 13) DI RICHIAMARE la Ditta Coccia Nicola, autorizzato, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 187 (*Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi*), dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Teramo e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 14) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Giulianova (TE), l'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Dipartimento Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Direzione Regionale di Pescara e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila, al PRA di Teramo;
- 15) DI REDIGERE il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di Legge alla Ditta Coccia Nicola sede Legale Frazione Collenaresco – Via Nazionale per Teramo 181/A – 64021 Giulianova (TE);
- 16) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifi-**

**ca.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Franco Gerardini**

---

---

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI  
ED ATTI DELLO STATO**

---

MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
DIREZIONE PROVINCIALE  
DEL LAVORO TERAMO

**DECRETO N. 4 del 17 Novembre 2006.  
Ricostituzione Comitato Provinciale presso  
la sede I.N.P .S. di Teramo.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
PROVINCIALE DEL LAVORO DI TERAMO

VISTA La legge 9 marzo 1989 n. 88, concernente la "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro;

VISTO Il D.P.R. 30 Aprile 1970 n. 639 così come modificato con la citata legge n. 88/89;

VISTO Il primo comma dell'art. 35 del suddetto D.P.R. n. 639/1970 il quale dispone la costituzione del Comitato Provinciale presso la sede INPS con decreto del Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro;

VISTO Il secondo comma del citato art. 35 del D.P.R. n. 639/1970 il quale dispone che ai fini delle nomine, il Direttore della DPL provvede – sulla base dei dati forniti dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato territorialmente competente, nonché dei dati acquisiti dalla DPL medesima e sentite le locali Organizzazioni Sindacali - alla ripartizione dei membri del Comitato tra i settori econo-

mici interessati all'attività dell'Istituto, in relazione:

- alla consistenza numerica ed al relativo indice annuo d'occupazione delle forze di lavoro che vi sono impiegate;
- al rapporto numerico tra le rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

VISTO l'art. 44 della Legge n. 88/89, che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del citato D.P.R. n. 639/70, il quale prevede che il Comitato deve essere composto come segue:

- 1) undici rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- 2) tre rappresentanti dei datori di lavoro;
- 3) tre rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- 4) il Direttore della DPL; il quale in caso di impedimento può farsi rappresentare in singole sedute da un funzionario dell'Ufficio all'uopo delegato di volta in volta;
- 5) il Direttore della locale Ragioneria Provinciale dello Stato il quale può farsi rappresentare in singole sedute da un funzionario dell'Ufficio all'uopo delegato;
- 6) il dirigente della sede Provinciale dell'Istituto il quale può farsi rappresentare da altro funzionario di volta in volta delegato;

VISTO l'art. 46 della precitata legge, il quale stabilisce una diversa articolazione del Comitato stesso, demandando la decisione di alcuni ricorsi in materia di prestazioni a speciali commissioni all'uopo istituite;

VISTO il secondo comma dell'art. 35 del D.P.R. 639/1970 il quale prevede che il Comitato I.N.P.S. è rinnovato ogni quattro anni;

CONSIDERATO che occorre ricostituire il Comitato Provinciale I.N.P.S. di Teramo (a suo tempo costituito con decreto N. 7 del 02/10/2002) per scadenza del termine di durata

quadriennale;

TENUTO CONTO che per consentire al Comitato uscente di completare la propria attività è stato necessario prorogarne i termini di decadenza per il periodo strettamente necessario e comunque inferiore ai 45 gg. previsti dalla normativa;

ATTESO che, per le procedure di costituzione dei Comitati Provinciali I.N.P.S., restano in vigore le disposizioni contenute nel precitato art. 35 del D.P.R. n. 679/70,

EFFETTUATA sulla base dei dati acquisiti la seguente ripartizione dei membri del Comitato tra i settori economici interessati all'attività dell'Istituto ed in particolare alle funzioni dei Comitati stessi:

- A) n. 11 rappresentanti dei lavoratori dipendenti di cui:
  1. n. 4 del settore industria
  2. n. 3 del settore agricoltura
  3. n. 2 del settore commercio
  4. n. 1 del settore credito
  5. n. 1 dirigente d'azienda
- B) n. 3 rappresentati dei datori di lavoro di cui:
  1. n. 2 del settore industria
  2. n. 1 del settore agricoltura
- C) n. 3 rappresentanti dei lavoratori autonomi di cui:
  1. n. 1 della categoria coltivatori, mezzadri e coloni
  2. n. 1 della categoria artigiani
  3. n. 1 della categoria commercio

CONSIDERATO che, al sensi del penultimo comma dell'art. 35 del 639/70, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di Lavoro e dei lavoratori autonomi, sono nominati su designazione delle rispettive Organizzazioni Sindacali più rappresentative operanti

nella Provincia;

RITENUTO che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette Organizzazioni, occorre riportarsi ad elementi obiettivi di valutazione, quali:

- a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole Organizzazioni Sindacali;
- b) partecipazione effettiva alla stipula dei contratti nazionali di lavoro e degli accordi integrativi provinciali e aziendali;
- c) partecipazione alla trattazione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- d) ampiezza e diffusione della struttura organizzativa;

RILEVATO che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei suindicati criteri, risultano maggiormente rappresentative sul piano locale le seguenti OO.SS., Associazioni o Categorie:

- 1) per i lavoratori dipendenti: C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., U.G.L., e C.I.D.A.;
- 2) per i datori di lavoro dell'industria e dell'agricoltura: Unione Industriali, Associazioni Piccole e Medie Industrie (A.P.I.) e Unione Provinciale Agricoltori (UPA);
- 3) per i lavoratori autonomi: Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (CCDD); Confederazione Italiana Agricoltori (CIA); Confartigianato-Unione Provinciale Artigiani (CGIA); Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole Imprese (CNA); Associazione Provinciale Casartigiani; Confe-sercenti; Unione del Commercio del Turismo e Servizi (CONFCOMMERCIO);

ESPERITO positivamente il tentativo di accordo per designazioni congiunte per quelle categorie sindacali il cui numero è risultato superiore ai posti disponibili;

CONSIDERATO che, per quanta riguarda i lavoratori autonomi artigiani non è pervenuta alcuna designazione congiunta da parte delle tre associazioni maggiormente rappresentative;

RITENUTO pertanto che il posto in seno al Comitato riservato al settore artigiano debba essere assegnato all'associazione che risulta maggiormente rappresentativa a livello locale, sulla base del numero degli iscritti comunicati dalle predette associazioni, nonché sulla base di altri dati significativi acquisiti presso l'INPS, l'INAIL e la CCIAA di Teramo;

ACQUISITE Le designazioni delle Organizzazioni Sindacali provinciali di categoria;

## DECRETA

### Art. 1

Il Comitato Provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, presso la sede di Teramo, è così composto:

A) Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:	OO.SS. designate
<b>Industria:</b>	
1) Del Moro Amadio	Cgil-Cisl-Uil (congiuntamente)
2) Rosci Antonio	" " " "
3) Di Sabatino Diodoro Sabatino	Di " " " "
4) Zecca Luigi	" " " "
<b>Agricoltura:</b>	
5) Verna Aldo	" " " "
6) Narcisi Carlo	" " " "
7) Troiani Enzo	" " " "
<b>Commercio:</b>	
8) Franciosi Germano	" " " "
9) Tempera Romano	" " " "
<b>Credito e Assicurazioni:</b>	

10) Di Sabatino Esmeralda Ugl

**Dirigenti d'Azienda:**

11) Junio De Gregoris Cida

**B) Rappresentanti dei datori di lavoro:**

**Industria:**

1) Di Giovannantonio Nicola Unione degli Industriali

2) Tini Maurizio Api

**Agricoltura:**

3) Cardillo Enrico Upa-Ccdd-Cia(congiuntamente)

**Rappresentati dei lavoratori autonomi**

**Coltivatori diretti, mezzadri e coloni:**

1) Pulcini Tito Upa-Ccdd-Cia(congiuntamente)

**Artigiani:**

2) Cicioni Vincenzo Cna

**Esercenti attività commerciali:**

3) Pompili Abrano Confcommercio e Confesercenti (congiuntamente)

**C) Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro di Teramo**

**D) Direttore Ragioneria Provinciale dello Stato di Teramo**

**E) Dirigente della Sede Provinciale I.N.P.S. di Teramo.**

**Art. 2**

La speciale Commissione dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni, prevista dal 3<sup>o</sup> comma dell'art. 46 della Legge 88/89, presieduta dal rappresentante di categoria in seno al Comitato, è composta, oltre che dai membri di diritto individuati dalla legge stessa, dai Sigg.ri:

- 1) Di Marco Donato Upa-Ccdd-Cia(congiuntamente)  
2) Scarpone Gilberto " " " "

3) D'alessandro Claudio " " " "

4) Alleva Sabatino " " " "

La speciale Commissione degli Artigiani, prevista dal 3<sup>o</sup> comma dell' Art. 46 della Legge n. 88/89, presieduta dal rappresentante di categoria in seno al Comitato, è composta, oltre che dai membri di diritto individuati dalla legge stessa, dai Sigg.ri:

1) Falone Giulio Casartigiani

2) De Berardinis Fabrizio Casartigiani

3) Savini Giuseppe Cna

4) Di Marzio Luciano Confartigianato

**Art. 3**

La speciale Commissione degli esercenti attività commerciali, prevista dal 3<sup>o</sup> comma dell'art. 46 della legge n. 88/89, presieduta dal rappresentante di categoria in seno al Comitato, è composta, oltre che dai membri di diritto individuati dalla legge stessa, dai Sigg.ri:

1) Di Giovanni Nicola Confcommercio e Confesercenti (cong.)

2) Ferrante Mario " " "

3) Pettinaro Domenico " " "

4) Scacchioli Luigi " " "

**Art. 4**

Il Comitato Provinciale I.N.P.S. e le speciali Commissioni in cui si articola hanno durata 4 anni, a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 5, comma 1, del D.L. 17 gennaio 1994, n. 33; sarà pubblicato sul *BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO* e sarà e dovrà essere trasmesso alla sede Provinciale I.N.P.S. di Teramo che ne dovrà curare la successiva esecuzione.

TERAMO 17/NOVEMBRE/2006

IL DIRETTORE  
**Dr. Angelo Petrocelli**

---

---

PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
PESCARA

*SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
VIABILITA', PATRIMONIO E TRASPORTI  
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO  
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI*

*Piazza Italia, 30 – 65121 Pescara*

*Tel. (085) 29498271-2-3 – Fax (085) 4219798 –*

*E.mail: [espropri@provincia.pescara.it](mailto:espropri@provincia.pescara.it)*

**Lavori di sistemazione plano-altimetrica  
e messa in sicurezza S.S. 81 e SP. Ex S.S. 602.  
Opera n. 12. Tratti nelle frazioni di Castella-**

**na e Cerratina del Comune di Pianella. Notifica dell'indennità provvisoria di espropriazione nuovamente determinata a seguito del frazionamento delle aree occupate.**

**ESTRATTO ATTO DI  
DETERMINAZIONE N. 5336  
DEL 04/12/2006**

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 5336 del 04/12/2006 a firma del responsabile del Settore Sviluppo del Territorio, Viabilità, Patrimonio e Trasporti, Ing. Antonio D'Angelo, ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione relativamente alle aree occupate e resesi necessarie per la esecuzione dei "Lavori di sistemazione plano-altimetrica e messa in sicurezza S.S. 81 e SP. Ex S.S. 602. Opera n. 12. Tratti nelle frazioni di Castellana e Cerratina del Comune di Pianella";

... *OMISSIS* ...

N° ord.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI				Sup. da Esprop.	Aree già occup. (€) (Art. 37 DLgs 327/01)	TERR. EDIF. (€) (Art. 37 DLgs 327/01)	TOT PARZIALE (€)	TOT DI PARTITA (€)
		Fg.	P.lla	Sup. (mq.)	Qualità					
1	CALISTA Maria Teresa nata Loreto A il 21/4/38	15	665	8	SEM ARB	2		15,00	30,00	138,74
	6					0,17		1,02		
	VERROCCHIO Luca nato Pianella il 6/10/71	666	23	ENTE URB	7		15,00	105,00		
	16				0,17		2,72			
2	DI MECO Stefania nata a Roma il 24/09/1964	15	667	43	ENTE URB					200,10
	VERROCCHIO Annunziata E. nata Svizzera il 17/5/77									
	CATONE Carmine nato S.M.Capua Vetere il 14/2/73									
	PAGANO Chiara nata Bellona il 6/11/74									
	BORBOGLINI Gelsomina nata R.S.Ginesio il 27/12/48									
	CALDARELLI Maurizio nato Pescara il 20/9/76					13		15,00	195,00	
	MARTINEZ Carla nata Pescara il 13/10/79					30	0,17		5,10	
	KULE Enkela nata in Albania 17/11/70									
	TACCONELLI Roberto nato S.G.Teatino il 26/6/64									
	EDIL VESTINA 89 S.N.C. con sede in Penne									
	BEVILACQUA Massimiliano nato a Pescara il 31/01/70									
D'ARCANGELO Nicola nato Chieti il 14/6/75										
3	TORTORA Adamo nato Pianella il 13/4/67	15	668	20	ENTE URB	5		15,00	75,00	77,55
	VERROCCHIO Ciriaca nata Pianella il 24/9/42					15	0,17		2,55	
4	PIROCCO Nevio nato Pianella il 19/12/35	15	304	93	SEM ARB	18		15,00	270,00	282,75
						75	0,17		12,75	
5	DI GIAMBERARDINO Galileo nato Cepagatti il 24/2/32	15	305	147	SEM ARB	31		15,00	465,00	484,72
						116	0,17		19,72	

N° ord.	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI				Sup. da Espropri.	Aree già occup. (€) (Art. 37 DLgs 327/01)	TERR. EDIF. (€) (Art. 37 DLgs 327/01)	TOT PARZIALE (€)	TOT DI PARTITA (€)
		Fg.	P.lla	Sup. (mq.)	Qualità					
6	PATRICELLI Alfonso nato Tollo il 26/3/48	15	306	31	SEM ARB	8		15,00	120,00	124,42
						2		0,17	0,34	
						21	0,17		3,57	
		307	3	S ARB	3		0,17	0,51		
7	MELIDEI Donato nato Pescara il 7/8/64	15	308	14	FU D ACC	4		15,00	60,00	61,70
						10		0,17	1,70	
8	DI FRANCESCA Cristina nata Pianella il 14/11/1878	15	309	7	FU D ACC	2		15,00	30,00	30,85
	MELIDEI Remo nato Pianella il 24/1/38					5	0,17		0,85	
9	TORTORA Adamo nato Pianella il 13/4/67	15	310	18	SEM ARB	6		15,00	90,00	92,04
	TORTORA Ubalda nata Pianella il 20/8/70					12	0,17		2,04	
	VERROCCHIO Ciriaca nata Pianella il 24/9/42									
10	VERROCCHIO Gabriele nato Pianella il 22/11/34	15	298	47	SEM ARB	14		15,00	210,00	215,61
						33	0,17		5,61	
11	VERROCCHIO Danilo nato Svizzera il 25/4/74	15	297	5	SEM ARB	1		15,00	15,00	154,42
						4	0,17		0,68	
		627	31	SEM ARB	9		15,00	135,00		
					22	0,17		3,74		
12	VERROCCHIO Annunziata E. nata Svizzera il 17/5/77	15	626	41	SEM ARB	11		15,00	165,00	170,10
						18		0,17	3,06	
						12	0,17		2,04	
13	VERROCCHIO Guido nato Pianella il 6/3/51	15	325	15	S ARB	15		0,17	2,55	232,82
	VERROCCHIO Tiziana Rita nata Pescara il 11/5/64		295	46	FAB RUR	15		15,00	225,00	
						31	0,17		5,27	
14	VERROCCHIO Francesca M. nata Pianella il 3/3/53	15	294	20	SEM ARB	7		15,00	105,00	107,21
						5		0,17	0,85	
						8	0,17		1,36	
15	CAPOBIANCHI Marilena; Fu Alfredo	15	293	155	SEM ARB	8		15,00	120,00	144,99
	CAPOBIANCHI Pierino; Fu Alfredo					135		0,17	22,95	
	CICHETTI Adelina; Di Angelo					12	0,17		2,04	

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 5336 del 04/01/2006, esistente presso questo Ente.

Pescara, 07/12/2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO  
VIABILITA', PATRIMONIO E TRASPORTI  
**Ing. Antonio D'Angelo**



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO  
V SETTORE

URBANISTICA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO  
SERVIZI EX GENIO CIVILE  
(Sismica – Legge 1086/71 – Idraulica  
– Linee Elettriche)

Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 TERAMO  
Tel. 0861- 243869 – Fax: 0861-253484

**GESTIONE DEMANIO IDRICO. Licenze attingimento acque ad uso irriguo dal n. 1 al n. 128. Anno 2006 – Elenco n. 1.**

**AVVISO**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

Visto l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 di approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli Impianti elettrici;

Visti gli artt. 9 e 2 - 2° comma del d. leg.vo n. 275 del 12.07.1993;

Visto il punto 52 della circolare del Ministero dei LL.PP. – Direzione Generale delle acque e degli impianti Elettrici del 18.03.1936 n. 11827;

Visto l'art. 2 della legge regionale 23.03.1983 n. 12;

Visto la legge 05.01.1994 n. 36;

Visto la legge 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

Visto il D.Lgv. 152/99 integrato e modificato con D.Lgv. 258/00;

Visto il D.Lgv. 152/2006;

RENDE NOTO

di aver concesso, con propri decreti, le sottoelencate licenze di attingimento acqua, a bocca libera e per uso rriguo, aventi d la durata di anni uno:

↓→	DITTA	DECRETO N. DEL	DECORRENZA	COMUNE	LOCALITA'	CORSO D'ACQUA	H <sub>a</sub>	L/Sec	
1	FORTUNATO Simona	24555	06.02.2006	06.02.2006	S.OMERO	METELLA NUOVA	TORRENTE VIBRATA	01.80.43	0.50
2	ANGELINI Piero	44953	06.03.2006	21.04.2006	NERETO	METELLA NUOVA	TORRENTE VIBRATA	08.65.00	0.50
3	SCIARRETTA Cesare	43555	02.03.2006	30.03.2006	S.OMERO	METELLA NUOVA	TORRENTE VIBRATA	08.65.67	0.50
4	MONTANI Domenico	98399	23.05.2006	28.07.2006	CORROPOLI	RIPALTA	TORRENTE VIBRATA	11.58.80	2.00
5	IAMPIERI Giulio	98883	24.05.2006	12.05.2006	CORROPOLI	VIBRATA	TORRENTE VIBRATA	00.92.20	1.00
6	RUGGIERI Emidio	98373	23.05.2006	24.07.2006	CORROPOLI	VIBRATA	TORRENTE VIBRATA	01.40.93	1.00
7	DI BERARDINO Giovanni	114320	09.06.2006	09.06.2006	CORROPOLI	VIBRATA	TORRENTE VIBRATA	04.80.60	1.00
8	DI GIMINIANI Livio	129159	28.06.2006	28.06.2006	CORROPOLI	COLLI	TORRENTE VIBRATA	04.81.60	1.00
9	MICOZZI Alduino	129132	28.06.2006	12.05.2006	CORROPOLI	VIBRATA	TORRENTE VIBRATA	00.82.10	0.50

10	BENIZI Mario	159810	10.08.2006	10.08.2006	S.OMERO	VILLA S.MASSIMO	TORRENTE VIBRATA	00.53.30	0.50
11	DI UBALDO Pietro	98395	23.05.2006	25.05.2006	ALBA ADRIATICA	ALBA ADRIATICA	TORRENTE VIBRATA	02.33.50	1.00
12	DEZI Pierino	159668	10.08.2006	10.08.2006	S.OMERO	PIANE A PALAZZO	TORRENTE VIBRATA	02.58.70	1.00
13	ORSINI Guglielmo	153852	02.08.2006	02.08.2006	MONTORIO AL VOMANO	S.GIUSTO	FIUME VOMANO	01.44.40	0.50
14	CARGINI Carmine	153875	02.08.2006	05.07.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE	FIUME VOMANO	00.42.70	0.50
15	DI CRISTOFORO Adolfo	153945	02.08.2006	02.08.2006	CERMIGNANO	COLLE STORNO	FIUME VOMANO	01.44.30	1.00
16	RENZI Virginia	145122	19.07.2006	15.07.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE	FIUME VOMANO	01.44.44	1.00
17	PALLOTTA Silvana	145105	19.07.2006	09.03.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	02.44.00	0.50
18	CARINELLI Maria Pia	159814	10.08.2006	10.08.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	01.13.06	0.50
19	DI GIROLAMO Valentino	129025	28.06.2006	28.06.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	00.56.10	0.50
20	CATACUZZENO Giobbe	128952	28.06.2006	28.06.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	01.39.40	0.50
21	VALLERIANI Francesco	128897	28.06.2006	24.05.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE	FIUME VOMANO	01.47.00	1.00
22	FERRARI Nardino	105581	31.05.2006	31.05.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	00.04.67	0.50
23	SERSANTE Roberto	114525	09.06.2006	15.06.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE	FIUME VOMANO	00.15.40	0.50
24	BARONE Ercole	114521	09.06.2006	15.07.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE	FIUME VOMANO	00.18.80	0.50
25	CIARDELLI Sabatino	114407	09.06.2006	09.04.2006	MONTORIO AL VOMANO	S.GIUSTA	FIUME VOMANO	00.65.00	0.50
26	D'IGNAZIO Rosa	78651	21.04.2006	30.05.2006	CERMIGNANO	CONTRADA SERRA	FIUME VOMANO	00.65.00	0.50
27	DI PIETRO Vincenzo	68695	06.04.2006	15.04.2006	MONTORIO AL VOMANO	VILLA CASSETTI	FIUME VOMANO	00.56.70	0.50
28	MARINARI Vittorio	60814	28.03.2006	15.02.2006	TOSSICIA	PETRIGNANO	FIUME VOMANO	00.21.00	0.50
29	DI FURIA Roberto	60929	28.03.2006	12.05.2006	MONTORIO AL VOMANO	TRINITA'	FIUME VOMANO	05.78.10	2.00
30	BENEDETTI Antonio	51834	14.03.2006	14.03.2006	MONTORIO AL VOMANO	PIANE DI COLLEVECCHIO	FIUME VOMANO	00.23.70	0.50
31	POMPEI Luigi	105693	31.05.2006	09.06.2006	CIVITELLA DEL TRONTO	S.EUROSIA	TORRENTE SALINELLO	02.33.70	1.00
32	DI PIETRO Gabriele	109114	05.06.2006	05.06.2006	S.OMERO	GARRUFO	TORRENTE SALINELLO	00.02.55	0.50
33	CIAPICA Elena	144997	19.07.2006	24.05.2006	S.OMERO	VILLA RICCI	TORRENTE SALINELLO	00.38.50	0.50
34	NOBILE Michelangelo	179738	12.09.2006	12.09.2006	MOSCIANO S.ANGELO E GIULIANOVA	CONTRADA MARINA	TORRENTE SALINELLO	02.77.59	1.00
35	DI STEFANO Bruno	159833	10.08.2006	10.08.2006	CIVITELLA DEL TRONTO	VILLA CHIERICO	TORRENTE SALINELLO	00.10.30	0.50
36	GIANCOLA Gustavo	85894	04.05.2006	04.05.2006	CIVITELLA DEL TRONTO	FAVALE	TORRENTE SALINELLO	00.78.70	1.00
37	DI FELICIANTONIO Pasquale	85868	04.05.2006	04.05.2006	CIVITELLA DEL TRONTO	FAVALE	TORRENTE SALINELLO	00.69.50	0.50
38	RUPILLI Bruno	56522	21.03.2006	30.03.2006	S.OMERO	VIA TORQUATI	TORRENTE SALINELLO	03.62.40	1.00
39	DI GIUSEPPE Luigi	24529	06.02.2006	21.03.2006	S.OMERO	BONIFICA	TORRENTE SALINELLO	02.82.20	1.00
40	CIPRIETTI Massimo	136768	06.07.2006	06.07.2006	MOSCIANO S.ANGELO	CONTRADA BOREA	TORRENTE SALINELLO	15.31.20	2.00
41	RUPILLI Ezio	136808	06.07.2006	19.04.2006	S.OMERO	TORQUATO AL SALINELLO	TORRENTE SALINELLO	01.04.40	0.50
42	TAVONI Cantilio	78628	21.04.2006	25.05.2006	CIVITELLA DEL TRONTO	VILLA SELVA	TORRENTE SALINELLO	00.05.00	0.50
43	NARDI Alfredo	10000	24.05.2006	29.05.2006	S.EGIDIO ALLA VIBRATA	VILLA MARCHESA	TORRENTE SALINELLO	00.34.90	0.50
44	SACCHINI Sabatino	129066	28.06.2006	28.06.2006	CAMPLI	LUCIGNANO	TORRENTE SALINELLO	09.48.50	2.00
45	DI EMIDIO Matilde	90601	11.05.2006	18.04.2006	CIVITELLA DEL TRONTO	S.CROCE	TORRENTE SALINELLO	01.43.80	0.50
46	DI FELICE Marino	24590	06.02.2006	16.03.2006	CAMPLI	CESENA' PIANCARANI	TORRENTE FIUMICINO	02.18.70	0.50

47	DI EGIDIO Pasquale	68715	06.04.2006	05.04.2006	TERAMO	VILLA FALCHINI	TORRENTE FIUMICINO	04.53.80	0.50
48	PICCININI Rosa	78667	21.04.2006	09.03.2006	CAMPLI	MORGE	TORRENTE FIUMICINO	03.40.70	1.00
49	MICHINI Daniela	88666	08.05.2006	31.03.2006	TERAMO	PIANO POZZO	TORRENTE FIUMICINO	00.20.40	0.50
50	VERDECCHIA Ruben	85825	04.05.2006	23.04.2006	TERAMO	NEPEZZANO	TORRENTE FIUMICINO	00.32.08	0.50
51	FERLICCA Sante	99974	24.05.2006	03.08.2006	CAMPLI	FIUMICINO	TORRENTE FIUMICINO	00.90.57	0.50
52	CIANELLI Gabriele	99982	24.05.2006	30.05.2006	TERAMO	VILLA POMPETTI	TORRENTE FIUMICINO	01.00.00	1.00
53	SERAFINI Umberto	114352	09.06.2006	12.03.2006	TERAMO	VILLA POMPETTI	TORRENTE FIUMICINO	00.12.10	0.50
54	CERII Giuseppe	136745	06.07.2006	20.06.2006	CAMPLI	CASTELNUOVO	TORRENTE FIUMICINO	00.27.56	0.50
55	PILOTTI Raffaele	144817	19.07.2006	28.06.2006	TERAMO	VILLA POMPETTI	TORRENTE FIUMICINO	02.57.47	1.00
56	TRITELLI Enio	153905	02.08.2006	02.08.2006	TERAMO	PIANE POZZO	TORRENTE FIUMICINO	00.32.10	0.50
57	NORCINI Filippo	161775	17.08.2006	17.08.2006	TERAMO	VILLA TOFO S.ELEUTERIO	TORRENTE FIUMICINO	06.75.90	1.00
58	DI BATTISTA Mario	179758	12.09.2006	25.08.2006	TERAMO	S.NICOLÒ' A TORDINO	TORRENTE FIUMICINO	00.39.70	0.50
59	TORRIERI Giovanni	153892	02.08.2006	30.07.2006	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	APPIGNANO	FIUME FINO	01.35.40	1.00
60	D'AMICO Chiara	95171	17.05.2006	17.06.2006	BISENTI	PIANE MULINO	FIUME FINO	00.71.20	0.50
61	BARLAAM Giovanni	85842	04.05.2006	04.05.2006	CASTILENTI	CONTRADA CANCELLI	FIUME FINO	00.55.09	0.50
62	D'ERCOLE Giuseppe	144850	19.07.2006	22.03.2006	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	CONTRADA SALETTI	FIUME FINO	00.95.35	0.50
63	DA.CA. DI D'AGOSTINO & C.	153915	02.08.2006	02.08.2006	CASTILENTI	CONTRADA CANCELLI	FIUME FINO	00.95.81	0.50
64	RAGGIUNTI Nino	54947	20.03.2006	20.03.2006	MONTEFINO	CASE SPARSE	FIUME FINO	00.78.00	0.50
65	DI MARCO Rosanna	36076	23.02.2006	29.04.2006	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	CONTRADA ISOLA	FIUME FINO	03.37.30	1.00
66	SCIANNELLI Maria Donata	95455	17.05.2006	17.06.2006	BISENTI	RANOCCHIETTO	FIUME FINO	01.08.00	1.00
67	FRATINI Cecilia	37131	23.02.2006	12.03.2006	TERAMO	VALLE S.GIOVANNI	FIUME TORDINO	00.07.50	0.50
68	GAZZINA Giorgio	43548	02.03.2006	02.03.2006	ROSETO DEGLI ABRUZZI	PIANE TORDINO	FIUME TORDINO	36.16.05	4.00
69	DI BASILIO Antonio	51847	14.03.2006	15.02.2006	CASTELLALTO	CASE MOLINO	FIUME TORDINO	01.16.76	0.50
70	D'EGIDIO Paolo	51877	14.03.2006	18.07.2006	TERAMO	COLLEATTERATO ALTO	FIUME TORDINO	00.03.10	0.50
71	GRAMENZI Gabriele	51874	14.03.2006	14.03.2006	TERAMO	VILLA PAVONE	FIUME TORDINO	00.08.10	0.50
72	NARCISI Alessandro	51841	14.03.2006	14.03.2006	TERAMO	PONTE A CATENA	FIUME TORDINO	00.03.00	0.50
73	DI GENNARO Ettore	56533	21.03.2006	30.06.2006	TERAMO	CARAPOLLO	FIUME TORDINO	00.18.00	0.50
74	DI DOMENICO Antonio	56524	21.03.2006	21.03.2006	CASTELLALTO	CASE MOLINO	FIUME TORDINO	05.74.40	1.00
75	TARASCHI Sabatino e Roberto	56526	21.03.2006	30.03.2006	TERAMO	CONTRADA CARAPOLLO	FIUME TORDINO	00.41.60	0.50
76	CLEMENTE Assunta	67783	05.04.2006	18.04.2006	TERAMO	DIETRO LE NOCI	FIUME TORDINO	00.16.40	0.50
77	PEPE Norina	68737	06.04.2006	01.04.2006	TERAMO	FRONAROLA	FIUME TORDINO	00.09.70	0.50
78	D'EVANGELISTA Guido	78591	21.04.2006	16.05.2006	CASTELLALTO	SALARIA	FIUME TORDINO	00.60.30	0.50
79	DI GIACOMANTONIO Giulio	85935	04.05.2006	04.05.2006	TERAMO	DISCESA S.GIUSEPPE	FIUME TORDINO	00.19.80	0.50
80	DAMIANI Berardo	85920	04.05.2006	04.05.2006	TERAMO	VILLA TORDINIA	FIUME TORDINO	01.51.38	1.00
81	CORONA Renato	90881	11.05.2006	28.07.2006	TERAMO	PONTE A CATENA	FIUME TORDINO	01.00.00	0.50
82	DI GIUSEPPE Giuseppe	90575	11.05.2006	04.06.2006	TERAMO	TORDINIA	FIUME TORDINO	02.17.50	0.50

83	SILVESTRI Anna	114559	09.06.2006	09.06.2006	TERAMO	VALLE S.GIOVANNI	FIUME TORDINO	00.60.00	0.50
84	DI FRANCESCO Armundo	114478	09.06.2006	09.04.2006	TERAMO	VILLA RIPA	FIUME TORDINO	00.05.10	0.50
85	TULLI Domenic	136889	06.07.2006	06.07.2006	TERAMO	VALLE S.GIOVANNI	FIUME TORDINO	00.04.50	0.50
86	MINOSSE Salvatore	129105	28.06.2006	28.06.2006	TERAMO	PIANA PAVONE	FIUME TORDINO	00.04.80	0.50
87	SCARPONE Antonio	137864	07.07.2006	13.06.2006	TERAMO	CASE D'ANTONA	FIUME TORDINO	00.32.40	0.50
88	CAMPANELLA Giustino	145179	19.07.2006	19.07.2006	TERAMO	MEZZANOTTE	FIUME TORDINO	02.49.90	1.00
89	DEL GRANDE Guido	145021	19.07.2006	19.07.2006	TERAMO	CONTRADA CARAPOLLO	FIUME TORDINO	00.19.00	0.50
90	MARINI Nicola	144803	19.07.2006	03.08.2006	TERAMO	VALLE S.GIOVANNI	FIUME TORDINO	00.40.46	0.50
91	DI ALTOBRANDO Donato	144857	19.07.2006	19.07.2006	TERAMO	CONTRADA DE CONTRO	FIUME TORDINO	00.27.30	0.50
92	RICCETTI Francesco	144879	19.07.2006	19.07.2006	CASTELLALTO	VILLA ZACCHEO	FIUME TORDINO	00.91.60	0.50
93	DI TOMMASO Giuliano	153970	02.08.2006	02.08.2006	TERAMO	VILLA PAVONE	FIUME TORDINO	00.38.80	0.50
94	ANGELONI Gabriele	153931	02.08.2006	02.08.2006	TERAMO	VILLA RIPA	FIUME TORDINO	00.23.80	0.50
95	GALANTE Veneziano	159829	10.08.2006	10.08.2006	TERAMO	VILLA PAVONE	FIUME TORDINO	00.12.00	0.50
96	TARASCHI Umberto	159835	10.08.2006	10.08.2006	TERAMO	VILLA PAVONE	FIUME TORDINO	00.20.32	0.50
97	GIANNOBILI Osvaldo	144939	19.07.2006	15.06.2006	TERAMO	VIALE BOVIO	TORRENTE VEZZOLA	00.27.30	0.50
98	PONZIANI Giovanni	16615	26.01.2006	02.04.2006	TERAMO	CONTRADA CIMITERO VECCHIO	TORRENTE VEZZOLA	00.43.40	0.50
99	DI DONATO Domenico	144744	19.07.2006	11.06.2006	TERAMO	VIA DE ALBENTHIS	TORRENTE VEZZOLA	00.08.30	0.50
100	ALBERICO Elvano	184282	18.09.2006	10.09.2006	TERAMO	VIA DE GASPERI	TORRENTE VEZZOLA	00.12.87	0.50
101	POLIDORI Offredo	226689	13.11.2006	15.10.2006	TORRICELLA SICURA	VIA A.DE GASPERI	TORRENTE VEZZOLA	00.12.60	0.50
102	SCIANNELLA Dino	24573	06.02.2006	06.02.2006	BASCIANO	PANTANE	FIUME MAVONE	02.99.00	1.00
103	FACCIOLINI Marcello	68729	06.04.2006	17.05.2006	BASCIANO	S.RUSTICO	FIUME MAVONE	04.60.00	2.00
104	DE RUGERIIS Esterina	88569	08.05.2006	09.04.2006	COLLEDARA	SAN BIAGIO	FIUME MAVONE	00.15.80	0.50
105	DI FILIPPO Concezio	81903	28.04.2006	28.04.2006	COLLEDARA	PIZZICATO	FIUME MAVONE	00.57.00	0.50
106	DE RUGERIIS Ida	95366	17.05.2006	17.05.2006	COLLEDARA	VILLA PETTO	FIUME MAVONE	00.03.10	0.50
107	MARINARI Gabriele	10014	24.05.2006	14.07.2006	BASCIANO	S.RUSTICO	FIUME MAVONE	00.06.10	0.50
108	DI GIAMPAOLO Anna	145031	19.07.2006	19.07.2006	COLLEDARA	PIANE MAVONE	FIUME MAVONE	02.80.34	2.00
109	PERRETTI Giusta Gilda	144842	19.07.2006	04.07.2006	BASCIANO	S.RUSTICO	FIUME MAVONE	02.26.00	1.00
110	DI BERNARDO Filippo	145042	19.07.2006	12.07.2006	CASTEL CASTAGNA	CORAZZANO	FIUME MAVONE	01.46.60	0.50
111	RUGGIERI Tito	159837	10.08.2006	10.08.2006	BASCIANO	PIANE MAVONE	FIUME MAVONE	01.30.30	1.00
112	BARNABEI Berardo Michele	201824	10.10.2006	10.10.2006	COLLEDARA	CONTRADA PIZZICATO	FIUME MAVONE	01.11.88	1.00
113	DI CARMINE Giancarlo	60962	28.03.2006	22.03.2006	CIVITELLA DEL TRONTO	VILLA LEMPA	TORRENTE VIBRATELLA	02.01.30	0.50
114	CIARRONI Maria Stella	32326	16.02.2006	22.03.2006	TERAMO	CARTECCHIO	FOSSO CARTECCHIO	00.13.00	0.50
115	TARLI Francesco	51830	14.03.2006	28.03.2006	TERAMO	PUTIGNANO	FOSSO RIO MAIANO	00.18.27	0.50
116	DI MASSIMANTONIO Enio	7300	14.03.2006	15.02.2006	TERAMO	VIALE BOVIO	FOSSO VENACCORVO	00.73.00	0.50
117	DI FELICE Aladino	51859	14.03.2006	09.03.2006	TERAMO	PUTIGNANO	FOSSO RIO MAIANO	00.43.10	0.50
118	DI GIULIO Giuseppe	78639	21.04.2006	15.07.2006	MONTORIO AL VOMANO	FOSSO RIO	FOSSO RIO	03.00.00	0.50
119	DI GREGORIO Remo	95218	17.05.2006	30.05.2006	TERAMO	PIANO DELLA LENTA	FOSSO RIO MAIANO	00.17.85	0.50

120	OLIVIERI Raffaele	114441	09.06.2006	24.05.2006	BISENTI	STRADA GAGLIERANO	FOSSO CERCHIOLA	00.62.10	0.50
121	D'IGNAZIO Ettore	114496	09.06.2006	12.05.2006	MONTORIO AL VOMANO	TERRA BIANCA	FOSSO RIO MAGGIORE	00.11.20	0.50
122	MARCHETTI Giovanni	13898	06.07.2006	23.04.2006	TERAMO	PUTIGNANO	FOSSO RIO MAIANO	00.34.20	0.50
123	SCATASTA Camillo	128835	28.06.2006	28.06.2006	CAMPLI	GARRUFO	FOSSO NERITO	00.24.00	0.50
124	D'AMICO Romano	153865	02.08.2006	25.07.2006	MONTORIO AL VOMANO	FRAZIONE CUSCIANO	FOSSO SORGENTE	00.14.10	0.50
125	DI NICOLA Silvio	153807	02.08.2006	15.07.2006	PENNA S.ANDREA	VAL VOMANO	FOSSO RIO	00.34.60	0.50
126	LISCIANI Giuseppe	159827	10.08.2006	28.07.2006	MOSCIANO S.ANGELO	CAPOPOSTO	FOSSO ROVANO	01.09.33	0.50
127	CHIAPPINI Ferdinando	161278	14.08.2006	03.08.2006	MOSCIANO S.ANGELO	S.MARIA ASSUNTA	FOSSO ROVANO	05.53.33	1.00
128	GINEVRO Guerino	161769	17.08.2006	17.08.2006	CASTELLALTO	PETRICCIONE	FOSSO GRANDE	00.06.00	0.50

N. 243123 Di Prot. Teramo, Lì 06 Dicembre 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Arch. Francesco Antonelli**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

V SETTORE

URBANISTICA PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO

SERVIZI EX GENIO CIVILE

(Sismica – Legge 1086/71 – Idraulica

– Linee Elettriche)

Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 TERAMO

Tel. 0861- 243869 – Fax: 0861-253484

**GESTIONE DEMANIO IDRICO. Licenze attingimento acque ad uso industriale dal n. 1 al n. 4. Anno 2006.**

**AVVISO**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

Visto l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 di approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visti gli artt. 9 e 2 - 2° comma del d. leg.vo n. 275 del 12.07.1993;

Visto il punto 52 della circolare del Ministero dei LL.PP. – Direzione Generale delle acque e degli impianti Elettrici del 18.03.1936 n. 11827;

Visto l'art. 2 della legge regionale 23.03.1983 n. 12;

Visto la legge 05.01.1994 n. 36;

Visto la legge 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

Visto il D.Lgv. 152/99 integrato e modificato con D.Lgv. 258/00;

Visto il D.Lgv. 152/2006;

### RENDE NOTO

di aver concesso, con propri decreti, le sottoelencate licenze di attingimento acqua, a bocca tassata per uso industriale, aventi di la durata di anni uno:

↓→	DITTA	DECRETO N. DEL		DECORRENZA	COMUNE	LOCALITA'	CORSO D'ACQUA	MC ANNUI	REST ITUZ IONE COL ATU RE
1	INDUSTRIA TESSILE DEL VOMANO	95356	17.05.2006	Dal 09.03.2006 Al 08.03.2007	CELLINO ATTANASIO	FAIETE	FOSSO MONTEVERDE	50.840	SI
2	DI LODOVICO Pasquale	95602	17.05.2006	Dal 04.02.2006 Al 03.02.2007	TERAMO	FIUMICINO	TORRENTE FIUMICINO	71.760	SI
3	ABRUZZO VETRO S.R.L.	153962	02.08.2006	Dal 26.05.2006 Al 25.06.2007	MONTORIO AL VOMANO	TRINITA'	FIUME VOMANO	10.250	NO
4	TOTO S.P.A.	232213	20.11.2006	Dal 20.11.2006 Al 19.11.2007	TERAMO	VILLA VOMANO	FIUME VOMANO	5.000	NO

N. 245846 Di Prot. Teramo, Lì 12 Dicembre 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Arch. Francesco Antonelli

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)  
 AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'  
 E TERRITORIO  
 SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED  
 EDILIZIA PRIVATA

**Avviso adozione varianti specifiche al  
 P.R.G. per valorizzazione beni comunali.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/1983 nel  
 testo vigente,

RENDE NOTO

che è depositata, presso la *Segreteria Comunale*, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, la delibera del Consiglio Comunale del 13.10.2006, n. 107, con la quale sono state adottate le *varianti specifiche al P.R.G. per valorizzazione beni comunali affidati alla Giulianova Patrimonio s.r.l.*,

AVVERTE

che, entro e non oltre il periodo di deposito, chiunque può presentare, su carta legale del valore corrente, osservazioni alle predette varianti, tramite il protocollo generale del Comune.

Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

Giulianova, lì 17.01.2007

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
**Arch. Francesco Strobbe**

COMUNE DI PIANELLA (PE)  
 SERVIZIO TECNICO  
 Piazza Garibaldi, 1  
 Centralino 085.97301  
[www.comunepianella.com](http://www.comunepianella.com)

**Intervento di ampliamento e trasforma-**

**zione di un fabbricato da adibire a Bed & Breakfast in comune di Pianella – C.da La Grotta. Ditta Cascionale Paolo – Pratica Suap n. 467/2006. Approvazione Variante PRG – Art. 5 DPR 447/98 e s.m.i..**

IL RESPONSABILE  
 DEL SERVIZIO TECNICO

Visti il D.Lgs 112/98 ed il D.P.R.447/98 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 24/11/2006, esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Pianella 14/12/2006

IL RESPONSABILE  
 DEL SERVIZIO TECNICO  
**Arch. Loredana Scotolati**

COMUNE DI SAN VINCENZO  
 VALLE ROVETO (AQ)

**Avviso di deposito conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 comma 2° del D.P.R. 20.10.1998, n. 447.**

Prot. n. 24 del 04/01/2007

IL RESPONSABILE  
 DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della legge 17.08.1942, n. 1150;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale, fino al giorno 03/02/2007 è depositato il verbale della conferenza dei servizi e successivi pareri, relativo all'approvazione del progetto di un impianto produttivo per la captazione, condotta ed imbottigliamento di acqua minerale.

Entro il termine di periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni a detto documento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Geom. Domenico Scatena**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI*  
*AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA*  
*ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Costruzione di una nuova cabina per consegna a cliente MT e di trasformazione MT/BT e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per gli allacci delle forniture di energia elettrica in MT e in BT richiesti da "IGIOLAND S.r.l.", in località Pozzolana – S.P. n. 49 "Corfiniense", nel comune di Corfinio (AQ). - Pratica n. 130/D -.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

**RENDE NOTO**

Che ha in progetto la costruzione di una nuova cabina per consegna a cliente MT e di trasformazione MT/BT e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per gli allacci delle forniture di energia elettrica in MT e in BT richiesti da "IGIOLAND S.r.l.", in località Pozzolana – S.P. n. 49 "Corfiniense", nel comune di Corfinio (AQ). - **Pratica n. 130/D -**

Ai sensi degli artt. n. 5, n. 6; n. 7 e n. 11 delle sopraccitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse

alla **Provincia dell'Aquila** – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di Sulmona, Via Ma zara n. 26, Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 14.10.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI*  
*AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA*  
*ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Costruzione tronco di linea a 20 kV in cavo interrato tra PTP "Via Pecorale" e PTP "S. Martino" per miglioramento del servizio nel Comune di Trasacco (AQ). - Pratica n. 126/D-.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato tra PTP "Via Pecorale" e PTP "S. Martino" per miglioramento del servizio nel Comune di Trasacco (AQ). - **Pratica n. 126/D-**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio



(Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 28.11.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI*  
*AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA*  
*ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Costruzione nuovi raccordi di linea a 20 kV in cavo interrato, per allacciamento nuova cabina MT/bt tipo box denominata "LA QUERCIA" nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ). - Pratica n. 127/D-.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un nuovi raccordi di linea a 20 kV in cavo interrato, per allacciamento nuova cabina MT/bt tipo box denominata "LA QUERCIA" nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ). - Pratica n. 127/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio

L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 28.11.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI*  
*AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA*  
*ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Costruzione tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per collegamento cabine elettriche MT/BT esistenti "Teknoplast" - "Box Cerchio" - "Torretta Cerchio", e miglioramento del servizio nel Comune di Cerchio (AQ). - Pratica n. 128/D-.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per collegamento cabine elettriche MT/BT esistenti "Teknoplast" - "Box Cerchio" - "Torretta Cerchio", e miglioramento del servizio nel Comune di Cerchio (AQ). - Pratica n. 128/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio

(Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 28.11.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI*  
*AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA*  
*ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Costruzione di un tratto linea MT 20 kV in cavo interrato, per richiusura impianti MT tra le cabine "Z.I. 4 Pile" e "Iper Aquila 1" in loc. Z.I. Campo di Pile nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 129/D-.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tratto linea MT 20 kV in cavo interrato, per richiusura impianti MT tra le cabine "Z.I. 4 Pile" e "Iper Aquila 1" in loc. Z.I. Campo di Pile nel Comune di L'Aquila. - **Pratica n. 129/D -**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio

L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 30.11.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI*  
*AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA*  
*ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Realizzazione di una cabina di trasformazione MT/bt in elevazione tipo torretta, interposta lungo la linea aerea MT 20 kV esistente per allacciare la Soc. Prepa Srl e smantellare un tratto di linea aerea in conduttori nudi ed un P.T.P. in loc. N.I. Bazzano nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 131/D -.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/bt in elevazione tipo torretta, interposta lungo la linea aerea MT 20 kV esistente per allacciare la Soc. Prepa Srl e smantellare un tratto di linea aerea in conduttori nudi ed un P.T.P. in loc. N.I. Bazzano nel Comune di L'Aquila. - **Pratica n. 131/D -**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere

presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 07.12.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

**Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo aereo e di un Posto di trasformazione su palo PTP MT/bt per soddisfare la richiesta di allaccio del Sig. D'Alessio Savino in loc. Valle Ramata nella frazione di Mascioni del Comune di Campotosto (AQ). - Pratica n. 132/D -**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT 20 kV in cavo aereo e di un Posto di trasformazione su palo PTP MT/bt per soddisfare la richiesta di allaccio del Sig. D'Alessio Savino in loc. Valle Ramata nella frazione di Mascioni del Comune di Campotosto (AQ). - **Pratica n. 132/D -**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno

no essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 07.12.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

**Costruzione di un tronco di linea MT 20 kV aerea in conduttori nudi e realizzazione di un Posto di trasformazione su palo PTP MT/bt per soddisfare la richiesta di allaccio del Sig. Salvatore Ettore in loc. S.Giovanni Paganica nel Comune di Montereale (AQ). - Pratica n. 133/D -**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT 20 kV aerea in conduttori nudi e realizzazione di un Posto di trasformazione su palo PTP MT/bt per soddisfare la richiesta di allaccio del Sig. Salvatore Ettore in loc. S.Giovanni Paganica nel Comune di Montereale (AQ). - **Pratica n. 133/D -**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 del-

le soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 11.12.2006

IL RESPONSABILE  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Costruzione di un tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato per lo spostamento di un tratto di linea aerea richiesto dalla Soc. Maca Restauri in loc. Collimento via S.Giovanni nel Comune di Lucoli (AQ). - Pratica n. 134/D -.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato per lo smantellamento di un tratto di linea MT aerea richiesto dalla Soc. Maca Restauri in loc. Collimento via S.Giovanni nel Comune di Lucoli (AQ). - **Pratica n. 134/D -**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 del-

le soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 11.12.2006

IL RESPONSABILE  
**Marco De Sanctis**

---

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

**Realizzazione di un tronco di linea MT 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata "Fioretta Immobiliare in loc. Paganica nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 135/D -.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tronco di linea MT 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata "Fioretta Immobiliare in loc. Paganica nel Comune di L'Aquila. - **Pratica n. 135/D -**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 del-

le soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 12.12.2006

**IL RESPONSABILE**  
**Marco De Sanctis**

**SNAM RETE GAS**  
**COSTRUZIONI CENTRO SUD**  
*Capodrise (CE)*

**Metanodotto Allacciamento Centrale Termoelettrica Abruzzoenergia di Gissi (CH) DN 300 (12").**

### **AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

(Legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni e integrazioni)

**La Società Snam Rete Gas S.p.A.**

Su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico

### **PREMESSO**

che

la Società Abruzzo Energia S.p.A., con decreto n. 55/01/2004 in data 2.4.2004, è stata autorizzata, ai sensi del Decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito nella Legge 9 aprile 2002, n. 55, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", a realizzare ed esercire un impianto di energia

elettrica a ciclo combinato della potenza di circa 760 MW elettrici, ubicato nel Comune di Gissi (CH), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, tra le quali un metanodotto denominato "Allacciamento Centrale termoelettrica Abruzzoenergia di Gissi (CH)" DN 300, della lunghezza di 7,20 Km, il cui tracciato interessa il territorio dei Comuni di Gissi, di Furci e di San Buono, tutti in provincia di Chieti (CH);

la Società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con decreto n. 55/06/2005 in data 8.6.2005, ha assunto la titolarità del citato decreto n. 55/01/2004, per la parte concernente il metanodotto sopra richiamato;

nel passaggio dal progetto preliminare al progetto esecutivo è emersa la necessità di apportare modifiche al tracciato dell'opera, anche a seguito della sopravvenuta interferenza del precedente tracciato con il progetto per la costruzione di una strada da parte del Comune di Furci (CH);

### **RENDE NOTO**

**che**

- presso il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 27.04.06, è stato attivato il procedimento per l'autorizzazione alla proposta di modifiche di tracciato del metanodotto, come sopra richiamato, nel corso del quale si è già pronunciato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 19.10.2006, comunicando che le modifiche da apportare al tracciato originario sono di entità tale da non richiedere l'attivazione di una nuova procedura di valutazione dell'impatto ambientale;
- l'autorizzazione, come previsto all'articolo 1 della citata legge n. 55/2002, comprende la dichiarazione, per gli interventi sopra descritti, di opera di pubblica utilità, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di as-

senso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

- ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni e integrazioni, nonché della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procederà in data 17.01.2007, alla pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*, all'Albo Pretorio dei Comuni di Gissi, di Furci, San Buono e presso la Prefettura di Chieti, nonché al deposito degli elaborati tecnici relativi alle modifiche sopra richiamate presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Gissi, di Furci, San Buono e presso la Prefettura di Chieti. Tali elaborati recano informazioni sulle modifiche proposte e comprendono il piano particolareggiato di esecuzione con la descrizione di ciascuno dei terreni di cui la costituzione del diritto di servitù si stima necessaria, evidenziando, in colore rosso, le nuove particelle catastali in-

teressate dalle modifiche proposte.

Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati, di durata comunque non inferiore a 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *BURA*, chiunque può prenderne visione e fare osservazioni relative all'opera e al tracciato proposto presso gli uffici indicati.

Gli atti possono essere altresì visionati presso l'ufficio di Prefettura, in Corso Marrucino a Chieti, tel. 0871/3421, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

San Donato Milanese, 17.01.2007

SNAM RETE GAS  
COSTRUZIONI INIZIATIVA PUGLIA  
IL PROJECT MANAGER  
**Ing. Fabrizio Negri**

## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila  
centralino: 0862 3631  
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470  
Fax. 0862 364665  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**